

COMUNE DI NOLI



DICHIARAZIONE AMBIENTALE

DATI AGGIORNATI AL 30 LUGLIO 2019



COMUNE DI NOLI

INTRODUZIONE

La presente versione della Dichiarazione Ambientale, è stata redatta secondo i requisiti del Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS per fornire ai cittadini ed a tutti i soggetti interessati informazioni sulle nostre metodologie di gestione delle tematiche ambientali di maggior rilievo, con particolare riferimento ai progetti pianificati attraverso obiettivi e programmi, elaborati per attuare lo Sviluppo Sostenibile e il miglioramento continuo delle Prestazioni Ambientali e della Qualità della Vita.

La presente Dichiarazione è composta di: N. 49 pagine

RIFERIMENTI

Il presente documento è stato redatto in conformità a quanto indicato da:
Regolamento (UE) 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS

REALIZZATA A CURA DI:

Comune di Noli

Certificato UNI EN ISO 14001:2015 EA36 Codice Nace L 84.11

P.zza Milite Ignoto, 6 17026 Noli (Sv)

Persona Di Contatto: Geometra Cinoglossa Tel. 019 7499529 e-mail: lavori.pubblici@comune.noli.sv.it

Sindaco Tel. 019 7499521

Segretario Comunale Tel. 019 7499522

Sito internet: www.comunenoli.gov.it



COMUNE DI NOLI

INDICE

1 PRESENTAZIONE DEL SINDACO	7
2.1 PRESENTAZIONE DEL COMUNE.....	7
2.3 ASSETTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO.....	8
2.4 LA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE.....	9
2.5 IDROGRAFIA SOTTERRANEA.....	9
2.6 LA QUALITÀ DELL'ARIA.....	9
2.7 IL RISCHIO TERRITORIALE.....	9
2.8 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E ZONE SOGGETTE A VINCOLO.....	9
2.9 PIANO DI PROTEZIONE CIVILE.....	10
2.10 QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO.....	11
2.11 LE AREE PERCORSE DAL FUOCO.....	11
2.12 IL CLIMA.....	11
3 L'ORGANIZZAZIONE: PERSONALE SETTORI E RUOLI.....	12
3.1 <i>Organizzazione, LEADERSHIP</i>	13
3.1.1 La Giunta:.....	13
3.1.2 Sindaco.....	13
3.1.3 Consiglio Comunale (GC e CC).....	13
3.1.4 Assessore all'Ambiente (ASS).....	13
3.2 <i>PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI</i>	13
3.3 <i>RAPPORTI CON LE PARTI PRESENTI SUL TERRITORIO: STAKEHOLDER</i>	14
4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	15
4.1 POLITICA AMBIENTALE.....	16
4.2 IL CAMPO DI APPLICAZIONE.....	18
4.3 COMUNICAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI.....	18
4.4 INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO.....	18
4.6 SENSIBILIZZAZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE.....	21
5 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI/INDIRETTI.....	21
6 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' SUL TERRITORIO.....	26
6.1 PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA COMUNALE E DI TERZI.....	26
6.2 GESTIONE RIFIUTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE.....	27
6.3 GESTIONE AREE A VERDE PUBBLICO E CIMITERIALI.....	28
6.4 GESTIONE FABBRICATI.....	29
6.5 DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	29
6.6 GESTIONE PARCO MEZZI.....	29
6.7 IMPIANTI TERMICI.....	30
6.8 GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE.....	30
6.9 MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE.....	30
6.10 SERVIZIO SCUOLABUS.....	30
6.11 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO.....	30
6.12 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E RILASCIO AUTORIZZAZIONI.....	32
6.13 SPORTELLINO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE.....	33
6.14 PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI E GESTIONE DELLE FORNITURE.....	33
6.15 LA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI.....	33
6.16 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI.....	33
6.17 LA REALTÀ PRODUTTIVA.....	34

COMUNE DI NOLI

6.18	SERVIZI TURISTICI.....	34
6.19	IMPIANTI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA.....	35
6.20	POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB e PCT).....	36
6.21	RUMORE.....	36
6.22	STAZIONI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE.....	36
6.23	SERVIZIO IDRICO: CAPTAZIONE/RATTAMENTO/DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE.....	36
6.24	DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE.....	37
6.25	La qualità delle acque di balneazione.....	38
6.26	Gestione spiagge pubbliche.....	38
7	obiettvi e target ambientali	39
8	GLOSSARIO	45

RICONOSCIMENTI DI QUALITÀ



Le “Tre Vele”:

ottenuto dal Comune nel 2005 dalla Guida Blu di Legambiente quale testimonianza di un'offerta turistica di qualità ed un buono stato di conservazione dell'ambiente marino e costiero.



Club I Borghi più belli d'Italia:

È un'iniziativa della Consulta del Turismo dell'Associazione dei Comuni Italiani (A.N.C.I.). L'iniziativa vuole valorizzare il grande patrimonio di storia, arte, cultura, ambiente e tradizioni presenti nei piccoli centri italiani che sono, per la grande parte, emarginati dai flussi dei visitatori e dei turisti. Sono infatti centinaia i piccoli borghi d'Italia che rischiano lo spopolamento ed il conseguente degrado a causa di una situazione di marginalità rispetto agli interessi economici gravitano intorno al movimento turistico e commerciale. Noli è stata ammessa nel club nel 2006.



La Bandiera Blu:

Istituita nel 1987, anno europeo per l'ambiente, la Campagna è curata nei vari Paesi dalla FEE, Foundation for Environmental Education. La Bandiera Blu delle spiagge si assegna per: qualità delle acque, qualità della costa, servizi e misure di sicurezza, educazione ambientale. La Bandiera Blu degli approdi turistici si assegna per: qualità dell'approdo, servizi e misure di sicurezza, educazione ambientale ed informazioni. È stata attribuita al comune a partire dal 2008 e mantenuta attiva fino ad oggi, quale forte riconoscimento della qualità della balneazione.



Certificazione Ambientale UNI EN ISO 14001:2015

È il riconoscimento, da parte di un Organismo indipendente, accreditato, dell'impegno di un'Organizzazione a gestire in modo consapevole le ricadute ambientali delle proprie attività e servizi, attraverso l'attuazione volontaria di un Sistema di Gestione Ambientale integrato nei propri processi impostati secondo requisiti che devono essere rispettati nell'attuazione del Sistema. I Sistemi di Gestione Ambientale (SGA) sono strumenti volontari che si sono rivelati utili per numerose tipologie di organizzazione, in particolare hanno assunto risvolti interessanti nell'applicazione alle Pubbliche Amministrazioni e incominciano ad essere usati anche nelle scuole.

Il Comune di Noli è certificato dal 2005.



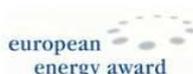
La Bandiera Verde:

Il programma Eco-Schools è stato sviluppato nel 1994 sulla base della necessità di coinvolgere i giovani nell'elaborazione di soluzioni relative ai problemi e alle sfide ambientali a livello locale, ha l'obiettivo di accrescere la consapevolezza sulle questioni relative allo sviluppo sostenibile negli studenti e di diffondere i principi dei sistemi integrati di gestione ambientale basati sull'approccio ISO14001/EMAS.



Comune Riciclone:

Legambiente premia annualmente dal 1994 I Comuni che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti: raccolta differenziata, gestione dei rifiuti urbani, ma anche acquisti di beni, opere e servizi, che abbiano valorizzato i materiali recuperati da raccolta differenziata. Un importante momento di verifica e di comunicazione degli sforzi compiuti per avviare e consolidare la raccolta differenziata e un sistema integrato di gestione dei rifiuti. Per accedere alle graduatorie e ricevere l'attestato di Comune Riciclone è necessario superare il 65% di raccolta differenziata. L'iniziativa, patrocinata dal Ministero dell'Ambiente, avviene ogni anno a Roma nel corso di un convegno al quale partecipano i principali esponenti istituzionali del settore rifiuti e prodotti.



European Energy Award – EEA

L'European Energy Award EEA è un modello diffuso in gran parte dell'Europa per la gestione sostenibile dell'energia dedicato agli Enti locali. In analogia con i sistemi di gestione della qualità e dell'ambiente, ma focalizzato sull'energia, il metodo è mirato ad assicurare una riduzione dei consumi energetici agendo in tutti i comparti di interesse delle Amministrazioni.

Il Comune di Noli ha ricevuto la certificazione a dicembre 2012, cert. N. ITL0412.



1 PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Nella totale consapevolezza che l'impegno per la tutela dell'Ambiente rappresenta per il nostro Territorio condizione essenziale ed indispensabile per il mantenimento e la crescita del nostro Comune, il Sindaco e tutta la

nuova Amministrazione comunale, inseditasi nella primavera del 2019, manifestano la loro volontà di mantenere attivo il Sistema di Gestione Ambientale già da tempo introdotto dal Comune, quale strumento di monitoraggio e supporto alla gestione delle attività ambientali e alla individuazione e controllo dei relativi impatti ambientali.

Il percorso della “Qualità Ambientale” del Comune, certificato secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2015 e registrato secondo i dettami del regolamento EMAS della Comunità Europea, continuerà quindi ad essere supportato dall’Amministrazione che anzi si impegna a perfezionarlo e farlo crescere attraverso nuove azioni di diffusione e comunicazione nei confronti degli stakeholder, per attuare un Sviluppo sempre più Sostenibile.



2 IL CONTESTO TERRITORIALE

2.1 PRESENTAZIONE DEL COMUNE

L’origine di Noli è preromana (317 a.C.): l’insenatura dove si trova l’abitato e le sue immediate colline infatti, furono probabile sede di insediamenti romani se non precedenti, e già in epoca tardo imperiale e bizantina rappresentò un centro urbano e portuale non secondario da cui derivò forse il nome attuale che alcuni linguisti riconducono a “nuova città” (contrazione del greco-bizantino Nea polis).

Il territorio comunale è di limitata estensione, meno di dieci chilometri quadrati, fortemente scosceso e comprende parte dell’altipiano delle Mònie, condiviso con il comune di Finale Ligure; Noli confina inoltre con Vezzi Portio e Spotorno; la sua popolazione è di 2632 abitanti e d’estate si moltiplica per il consistente movimento turistico.

IL territorio è oggi molto urbanizzato lungo la costa ma ha preservato, a causa della sua orografia, il carattere selvaggio di capo Noli, con vegetazione mediterranea relativamente integra, dove si aprono numerose grotte ed antri di notevole suggestione, di cui la principale è quella così detta dei Falsari, a picco sul mare.

Il suo entroterra è strutturato, come detto, in due vallate principali: quella del Luminella, lunga un paio di chilometri e che riceve il riviva, e quella del Coreallo, che sfocia a Spotorno, e sulle cui due opposte costiere giacciono Voze e Tosse.

Ancora oggi la pesca riveste un particolare rilievo: Noli è stata uno degli ultimi luoghi in Liguria dove si è tirata regolarmente la sciabica, estremo ricordo delle reti da pesca antiche azionate dalla spiaggia; l’attività economica traente è il turismo

2.2 LOCALIZZAZIONE, ESTENSIONE GEOGRAFICA ED URBANISTICA

La superficie del Comune è di 9,67 km² con una popolazione al 01/01/2019 di 2632 abitanti. La densità rilevata è di 272,23 ab./km²: L'urbanizzazione è concentrata attorno ai nuclei abitativi di Noli capoluogo, Tosse e Voze. Le restanti parti del territorio sono caratterizzate da una densità abitativa medio- bassa con presenza di villette e di complessi residenziali utilizzati prevalentemente nel periodo estivo. Lo sviluppo urbanistico degli ultimi decenni ha interessato prevalentemente le aree collinari, dove si è sviluppata un'attività prevalentemente residenziale con modeste attività del tipo agricolo produttivo.



1.1 TERRITORIO

BIODIVERSITÀ

E' stato elaborato un indicatore per meglio illustrare le peculiarità del Territorio caratterizzato dalla necessità di effettuare continue azioni di monitoraggio e tutela:

INDICATORE BIODIVERSITA'				
USO DEL SUOLO	2016	2017	2018	2019
19 % Bosco/veget.Ripariale / superficie complessiva	Kmq 1,83	Kmq 1,83	Kmq 1,83	Kmq 1,83
21.4 % Terreno agricolo / superficie complessiva	Kmq 2,71	Kmq 2,71	Kmq 2,71	Kmq 2,71
26,8 % Sistemi naturali es. rocce/superficie comples.	Kmq 2,59	Kmq 2,59	Kmq 2,59	Kmq 2,59
17,1 % Industriali/art/servizi/superficie complessiva	Kmq 1,65	Kmq 1,65	Kmq 1,65	Kmq 1,65
15,7% Superficie urbanizzata/superficie complessiva	Kmq 1,51	Kmq 1,51	Kmq 1,51	Kmq 1,51
90 % Area a rischio idrogeologico/superficie totale	Kmq 8,4	Kmq 8,4	Kmq 8,4	Kmq 8,4
2,48 % Aree protette SIC-ZPS regionale/superficie totale	Kmq 0,23	Kmq 0,23	Kmq 0,23	Kmq 0,23
29,6 % Area a vincolo totale di cui 2% a rischio elevato	Kmq 1,98	Kmq 1,98	Kmq 1,98	Kmq 1,98
27% superficie impermeabilizzata	Kmq 2,7	Kmq 2,7	Kmq 2,7	Kmq 2,7
Densità: Abitanti per k2	272,23	272,23	272,23	272,23

Indicatore n. 1: Biodiversità è stato scelto il valore delle varie aree rapportate al territorio complessivo

ASSETTO GEOLOGICO E IDROGEOLOGICO

La parte occidentale presenta caratteri estremamente peculiari molto diversi sia dall'ambiente circostante sia da quello ligure. Per la maggior parte tale area è costituita da calcari miocenici di natura arenaria ricchi di detriti, conchiglie e resti fossili, sovrapposti a calcari dolomitici misti a scisti cristallini, formati nel periodo terziario quando il mare sommergeva l'intero territorio. I sedimenti marini, depositati sul fondo, originarono quella formazione che, in seguito all'innalzamento degli strati sommersi, formò la roccia calcarea oggi denominata comunemente "Pietra del Finalese". In quest'area si trovano moltissime grotte; tra le più note vi sono la grotta delle Fate in Val Ponci, della Matta e l'Arma delle Manie.

La porzione meridionale e occidentale del territorio comunale è inserita (ai sensi della legge regionale n.14 del 03/04/90) nell'area carsica SV 31 denominata "Manie – Val Ponci- Capo Noli". L'area è soggetta ad un regime di tutela per la complessità e le specifiche peculiarità naturali e ambientali che la caratterizzano.

L'analisi geomorfologia condotta per la stesura del piano comunale di protezione civile, ha rilevato la presenza di numerosi fenomeni franosi in atto o pregressi riattivabili in caso di eventi meteorici intensi o di eventi sismici

IL RISCHIO TERRITORIALE

Alluvioni/Esondazioni

Limitatamente alla gestione degli eventi alluvionali, il Comune di Noli è coadiuvato dalla “Procedura operativa di prevenzione degli eventi meteo-idrologici estremi per la Regione Liguria” elaborato dalla Regione Liguria - Servizio di Protezione Civile (2002/03).

Questa procedura operativa indica, qualora venga emanato dal Dipartimento di Protezione Civile della Regione un “messaggio di allerta”, le azioni che il Sindaco e il Comune devono intraprendere per la predisposizione e l’attivazione dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite. Il documento fornisce altresì un breve sommario delle azioni che la popolazione deve fare e/o evitare durante la manifestazione atmosferica eccezionale.

Eventi sismici

Il Comune di Noli rientra nella classe sismica 4, ai sensi della D.G.R. (Liguria) n° 530 del 16 maggio 2003. Nell’ambito del Piano di protezione civile comunale sono individuate le aree di frana, potenzialmente a rischio in caso di sisma perché riattivabili.

Frane e smottamenti

Sono presenti sul territorio corpi franosi in attività (cap 3.2) che possono presentare rischi nelle zone abitate. Il Comune di Noli effettua regolari monitoraggi sul territorio.

Grandi nevicate

Non si registrano effetti ambientali associati al fenomeno. Per l’emergenza neve il Comune allerta la squadra operativa comunale che provvede allo spargimento preventivo di sale in caso di abbassamento della temperatura.

Mareggiate

Negli ultimi anni si sono verificate grandi mareggiate che hanno provocato ingenti danni che hanno richiesto interventi di ripascimento in alcuni punti della costa.

1.2 LA RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE

Nel territorio comunale è presente una rete idrografica complessa. Sono individuabili cinque sistemi:

- 1) sistema costituito dal torrente Noli
- 2) sistema costituito dal Rio Coreallo e suoi affluenti, costituenti sottobacino del torrente Crovetto
- 3) sistema costituito dal Rio S. Michele
- 4) sistema costituito dai corsi d’acqua Rio Acqua Viva e Rio Noli e loro affluenti costituenti bacini intermedi
- 5) sistema costituito dai rii minori non affluenti: Prete Bernardini, Chiariventi, Messina.

1.3 IDROGRAFIA SOTTERRANEA

L’area carsica presente nell’Altopiano delle Manie ha un ruolo importante sotto l’aspetto idrogeologico in quanto si configura come bacino di ricarica di buona parte delle falde idriche che interessano sia il territorio del finalese (compreso il comune di Noli) che altri bacini contigui posti a nord e riguardanti anche altri comuni.

1.4 LA QUALITÀ DELL’ARIA

In base alla classificazione svolta dalla regione Liguria, sulla base delle valutazioni preliminari della qualità dell’aria, il territorio comunale di Noli rientra nella zona 5 (aree di mantenimento con pressione antropica non trascurabile). La classificazione regionale è stata attuata con riferimento ai seguenti inquinanti: biossido di zolfo (SO₂), monossido di carbonio (CO), piombo (Pb), ossidi di azoto (NO_x), Benzene, particolato solido fine (PM10). Con riferimento ai valori limiti per la protezione della salute per gli inquinanti del DM 60/2002, i comuni sono stati classificati in 6 zone diverse.

1.5 STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE E ZONE SOGGETTE A VINCOLO

Strumenti di pianificazione territoriale

La pianificazione territoriale del Comune è attuata coerentemente agli indirizzi degli strumenti sovracomunali in vigore quali a titolo di esempio:

- **Il Piano Territoriale Regionale (PTR)** - previsto dalla L.R. n. 36/1997, è lo strumento della Regione Liguria per la pianificazione del territorio. Costituisce il riferimento per i piani provinciali e comunali e contiene gli obiettivi, i temi e i progetti che la Regione vuole promuovere in Liguria.
- **Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (PTCP)** - Il Piano territoriale di coordinamento paesistico è uno strumento - previsto dalla legge numero 431 del 1985 - preposto a

governare sotto il profilo paesistico le trasformazioni del territorio ligure, è stato adottato nel 1986 e approvato nel 1990 (delibera del consiglio regionale n.6 del 25 febbraio 1990), il Ptcp è esteso all'intero territorio regionale. Il Consiglio regionale, con la [delibera n.18 del 2 agosto 2011](#), ha approvato la variante di salvaguardia della fascia costiera: in questa sezione, alla voce aggiornamenti, è possibile consultare il piano così come è stato modificato.

- **Piano Regionale di gestione rifiuti** – Con la delibera del Consiglio regionale n.14 del 25 marzo 2015 è stato definitivamente approvato il Piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche della Regione Liguria.
- **Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale** approvato con delibera del consiglio provinciale n.24 del 10/06/2003
- **Piano Provinciale di gestione dei rifiuti** - approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n°35 del 26/06/2007.
- **Piano Provinciale delle aree protette e dei sistemi ambientali**
- **Piano della costa** – tale piano punta a tutelare e valorizzare i tratti di costa con particolare valore paesaggistico, naturalistico e ambientale, a riorganizzare e riqualificare i tratti di costa urbanizzati, a difendere il litorale dall'erosione marina, a sviluppare la fruizione pubblica e l'uso turistico e ricreativo della zona costiera, all'adeguamento e sviluppo del sistema della portualità turistica, ecc.
- **Piano di utilizzo delle Aree Demaniali (PUD)** - approvato con delibera di consiglio regionale 18/2002, rappresenta un piano attuativo del Piano della costa regionale; Il progetto di utilizzo delle aree demaniali marittime disciplina la gestione e l'uso delle aree del demanio marittimo, le cui competenze sono state trasferite dalla Regione Liguria ai Comuni con le leggi regionali n. 13/1999, n. 1/2002 e n. 22/2008
- **PRG** : ultima variante approvata con DPGR n.171 del 15/09/2003
- **PUC** : è stata approvata la delibera n. 9 del 13/02/2017 a titolo "Indirizzi operativi per la redazione del PUC semplificato del Comune di Noli ai sensi del L.R. 36/1997 e s.m.i.", è stato pubblicato un avviso pubblico esplorativo per la manifestazione di interesse, con verifica di assoggettabilità alla VAS. la manifestazione di interesse ha individuato 6 partecipanti ritenuti idonei ; la gara non avrà una procedura negoziata ma un affidamento diretto

1.6 PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Ai sensi di legge il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile. Egli ha competenze sia nelle fasi di previsione e prevenzione che in quelle di soccorso e superamento delle emergenze. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Giunta regionale. Il Comune ha adottato il PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE (ai sensi art.108 D.l.112/98), quale supporto operativo al Sindaco per gestire le emergenze, ed il PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, ai sensi della Legge n. 225/92 e della L.R. n. 9 del 17/2/2000, che consentono di poter disporre, al verificarsi di situazioni di emergenza, degli elementi conoscitivi atti a consentire un coordinato e pronto intervento di soccorso a tutela dell'incolumità delle persone e a difesa dei beni pubblici e privati.

Le configurazioni di emergenza più probabili, gestite dal Piano di emergenza di Protezione civile a cui si rimanda per approfondimenti sono: eventi alluvionali, nevicate, crolli, incendi, interruzioni stradali, eventi sismici e interventi presso la casa di cura Villa Rosa. Nel Piano sono inoltre riportati i provvedimenti che il Comune deve attuare in caso di allarme per condizioni meteo avverse e il piano per l'evacuazione delle scuole comunali.

L'ente ha costituito con la squadra antincendio boschivo di Noli (A.I.B.N.), la Croce Bianca, la Polizia Municipale e i Carabinieri, un Comitato di Protezione Civile: scopo del comitato è lo studio delle procedure e strategie da seguire in caso di emergenza e le possibili soluzioni logistiche e gli interventi mirati sulle zone a rischio elevato. Il Comune ha recentemente ideato e adottato delle procedure innovative di allerta meteo: il sistema adottato si basa sulla divulgazione delle allerte meteo- protezione civile in tempo reale attraverso 3 pannelli informativi e notifica di messaggio sms sul cellulare dei cittadini che fanno richiesta al Comune; il Comune di Noli è stato il primo in Italia ad usufruire di questo esclusivo servizio. L'ente ha inoltre elaborato e diffuso alla cittadinanza un depliant informativo per illustrare le misure preventive di mitigazione del rischio idrogeologico. Il Comune interviene con mezzi propri e con l'ausilio della squadra di volontari antincendio boschivo di Noli (A.I.B.N.) in caso di incendi boschivi e di calamità naturali. Con delibera di CC n. 19 del 22/03/2010, è stato inglobato nel Piano il dissesto in essere presso via Belvedere. Con del. di C.C. n. 22 del 12/05/2011 è stato approvata una nuova versione del Piano comunale di P.C. aggiornato su indirizzi luoghi raccolta e varie.

L'ingegner Danilo Muraglia è stato incaricato per l'aggiornamento del piano di protezione civile: il piano è stato sottoposto in data 17/01/2017, prima dell'approvazione, alle osservazioni del pubblico da presentare entro il 31/03/2017. E' stata quindi prodotta una revisione/adequamento del Piano approvato quindi con delibera di Consiglio Comunale numero 5 del 05/02/2018

1.7 QUALITÀ DEL SUOLO E SOTTOSUOLO

Si possono escludere forme diffuse di inquinamento dovute all'uso in agricoltura di reflui civili e agro-industriali (fanghi, letami e liquami) in quanto le imprese agricole e zootecniche non svolgono tali pratiche in forma intensiva.

1.8 LE AREE PERCORSE DAL FUOCO

La presenza di boschi fino in prossimità dei litorali e l'elevata pressione abitativa rendono alto il grado di pericolosità per gli incendi nel territorio ligure, inserito tra le zone "ad alto rischio per gli incendi boschivi" ai sensi del Reg. CEE n. 2158/92 e successivo regolamento applicativo. Nell'ambito della classificazione regionale, il territorio comunale rientra nella seconda classe di rischio d'incendio (incendi piccoli e costanti).

Nel territorio comunale è presente una squadra antincendio boschivo con cui l'ente ha stipulato una convenzione (Delibera G.C. n. 23 del 17/03/2004). La squadra antincendio effettua anche opere di prevenzione incendi, inclusa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste tagliafuoco e dei sentieri di accesso e attraversamento delle zone boschive.

L'organizzazione e lo svolgimento delle operazioni di prevenzione sono concordati con l'assessorato ai lavori pubblici. Ogni anno, in ottemperanza alla L.R. (Liguria) n.6/1997 il Comune di Noli comunica l'elenco dei componenti della squadra antincendio, al Centro Operativo Provinciale e alla Regione.

Sul territorio sono presenti idranti ad uso antincendio boschivo.

1.9 IL CLIMA

Il clima che caratterizza il territorio di Noli è tipicamente mediterraneo. In base ai dati forniti dalla Sezione Idrografica del genio Civile di Genova e dalle stazioni termo-pluviometriche di Feglino, Vezzi, Manie e Capo Noli si rilevano valori di piovosità medi annui pari a 760 mm. Per tutte le stazioni le massime precipitazioni si verificano in autunno e le minime in estate.



Le temperature medie annue sono comprese tra circa i 14°C e i 15°C con valori sensibilmente minori nelle zone ad altitudini più elevate. I valori minimi medi annui sono inferiori ai 10°C e i valori medi massimi intorno ai 20° (con massimi assoluti di circa +38°C). Le precipitazioni nevose sono limitate e sporadiche con permanenza al suolo limitata a qualche giorno. Il regime dei venti è variabile: lunghi periodi di calma e vento debole sono intervallati a giorni ventosi; sono particolarmente esposti gli spartiacque orografici e le zone altimetriche più elevate.



Il progetto Noli Natura, voluto dal comune di Noli, ha lo scopo di riavvicinare i cittadini alle proprie radici storiche e culturali, riappropriandosi del territorio rurale, attraverso il recupero e la valorizzazione delle antiche percorrenze sviluppatesi nei secoli passati a partire dalla preistoria. Questa splendida rete sentieristica, che asseconda con straordinaria logicità la morfologia e le caratteristiche naturali degli ambienti attraversati, un tempo consentiva all'uomo di presidiare e sfruttare le risorse disponibili mentre oggi costituisce un'importante testimonianza di un passato ormai lontano e al contempo un piacevole strumento per osservare da vicino le bellezze naturali e storico-culturali presenti sul territorio di Noli.

Il Sito di Importanza Comunitaria Finalese-Capo Noli, per la grande varietà di ambienti e l'elevatissima biodiversità, rappresenta uno dei più importanti S.I.C. regionali (circa 28 kmq). Il processo di antropizzazione ha lasciato segni a partire dal lontano Paleolitico ed è proseguito in armonia con l'ambiente attraverso la romanità ed il medioevo fino ai giorni nostri con testimonianze archeologiche e architettoniche di grande significato.

I maggiori affioramenti sono costituiti da rocce calcaree (la "Pietra di Finale", uno splendido calcare bianco-rosato ricchissimo di fossili, le Dolomie di S.Pietro ai Monti e i Calcari di Val Tanarello), al cui interno la millenaria azione erosiva delle acque ha aperto numerose cavità di grande importanza speleologica. Il carsismo ha generato altresì le forme del paesaggio, caratterizzato da altipiani ad una quota di circa 300 m s.l.m., solcati da profonde incisioni vallive e numerose doline. Mentre la costa prevalentemente alta e rocciosa si alterna a baie sabbiose.

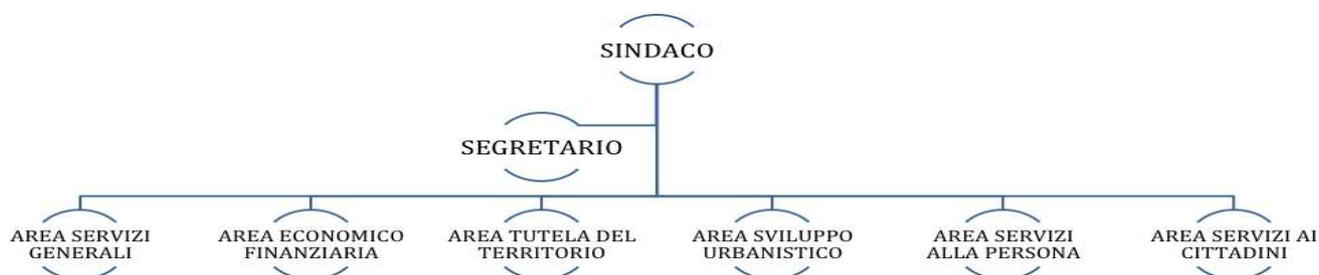
Gli habitat più interessanti sono rappresentati da formazioni rupestri costiere ed interne, che interrompono con ripide falesie gli altipiani dominati da macchia mediterranea.

3 L'ORGANIZZAZIONE: PERSONALE SETTORI E RUOLI

Ai sensi del D.Lgs. n.267 del 18/8/2000 il Comune esercita le funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuitegli dalla legge attraverso una componente istituzionale, rappresentata dal Sindaco, dal Consiglio Comunale e dalla Giunta e attraverso il proprio personale dipendente e collaboratori esterni.

L'organico Comunale attualmente consta di 30 unità. Nell'organigramma seguente sono schematizzate le funzioni comunali, evidenziandone la ripartizione nei settori comunali:

Organigramma Comunale:



La struttura comunale presenta le seguenti aree:

- **Area Servizi generali:** servizi Segreteria, affari generali, Comunicazione & media;
- **Area economico-finanziaria:** Servizi finanziari, Risorse umane, Economato, tributi, Servizi informatici;

- **Area Tutela del Territorio:** Tutela ambientale, Lavori pubblici, Patrimonio e Demanio, Protezione Civile, Cimiteri;
- **Area sviluppo Urbanistico:** Servizio sportello Unico , Edilizia, urbanistica, catasto, Sportello Unico Attività produttive, Subdelega paesaggio associata;
- **Area servizi alla Persona:** servizi, servizi Sociali, servizi Scolastici;
- **Area Servizi al Cittadino:** Servizi demanio Marittimo, Servizi demografici, Polizia Municipale, Turismo, Cultura, Sport.

1.10 ORGANIZZAZIONE, LEADERSHIP

L'Alta direzione deve dimostrare leadership e impegno nei riguardi del SGA assicurando che siano stabiliti la Politica e gli obiettivi ambientali in linea con gli indirizzi strategici e con la disponibilità di risorse necessarie per promuovere il miglioramento continuo.

Nell'ambito del SGA , il Sindaco e la Giunta Comunale costituiscono l'Alta Direzione dell'Organizzazione che dichiara quindi di essere conforme alle norme e alle disposizioni legislative pertinenti.

LA GIUNTA:

La Giunta Comunale è l'organo di governo del Comune ed è composta dal Sindaco e da 5 assessori. Alla Giunta compete l'adozione di tutti gli atti concreti idonei al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente, nel quadro degli indirizzi generali ed in attuazione agli atti fondamentali approvati dal Consiglio.

- ✚ Approva i documenti del SGA: Analisi del Contesto, Manuale di Gestione Ambientale, Registro degli Obiettivi Ambientali; e ne controlla l'attuazione.
- ✚ Approva, nell'ambito dei suoi ruoli istituzionali, gli atti e documenti di origine esterna al SGA, funzionali al perseguimento della Politica Ambientale.

SINDACO

È responsabile dell'Amministrazione del Comune ed esercita tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e quelle attribuitegli da specifiche disposizioni di legge. Convoca e presiede la Giunta e il Consiglio e sovrintende al funzionamento dei settori, servizi ed uffici. Esprime l'indirizzo politico amministrativo dell'Ente, definisce gli obiettivi e i programmi da attuare, cura i rapporti con gli enti locali, la Regione, gli organismi statali, associazioni ed istituzioni pubbliche e private.

Il Sindaco nel SGA:

- ✚ Definisce di concerto con i vari RDS la Politica ambientale;
- ✚ Stabilisce i principi ispiratori necessari per applicare, mantenere e migliorare il SGA;
- ✚ Individua gli obiettivi e gli impegni ambientali da perseguire e a cui conformarsi;
- ✚ Presiede le riunioni di Riesame della Direzione.

CONSIGLIO COMUNALE (GC E CC)

Il Consiglio Comunale, costituito da 16 Consiglieri(15 consiglieri+ presidente del Consiglio) e il Sindaco, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.

Il Consiglio Comunale approva la Politica Ambientale e ha potere di integrazione e/o modifica della stessa.

ASSESSORE ALL'AMBIENTE (ASS)

L'Assessore all'Ambiente svolge funzioni di indirizzo politico in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, individuando le tematiche ambientali di rilevanza, in collaborazione con le diverse funzioni comunali. Nell'ambito del SGA, ASS esercita funzione di supporto nella gestione delle non conformità, supervisiona la gestione della comunicazione ambientale, partecipa al Riesame della Direzione.

1.11 PARTECIPAZIONE DEI DIPENDENTI

La realizzazione di processi di partecipazione dei dipendenti del Comune si esplica anche attraverso incontri con i dirigenti, per l'attivazione di iniziative infra-settoriali, questionari informativi indirizzati a tutto il personale per cogliere spunti e suggerimenti ed ogni altro canale ritenuto idoneo definito dal Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale in collaborazione con gli altri Responsabili di Area del Comune. Tali iniziative si concretizzano sotto la responsabilità diretta del Sindaco.

1.12 RAPPORTI CON LE PARTI PRESENTI SUL TERRITORIO: STAKEHOLDER

Un buon coinvolgimento degli stakeholder (intesi come individui o un gruppo di individui che possono influire o essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi di un'organizzazione o comunque dalle sue azioni), può:

- contribuire allo sviluppo di un sistema di relazioni trasparenti e basate sulla fiducia;
- contribuire all'equità del processo di sviluppo sociale, dando a chi ne ha il diritto, la possibilità di essere ascoltato nel percorso di presa di decisione;
- migliorare la capacità dell'organizzazione di gestire i propri rischi reputazionali;
- permettere, grazie alla molteplicità di risorse in campo (conoscenza, persone, denaro e tecnologia), di risolvere problemi e raggiungere obiettivi che non potrebbero essere raggiunti in autonomia dall'organizzazione;
- comprendere la complessità dell'ambiente in cui si opera, soprattutto dal punto di vista delle dinamiche culturali;
- produrre innovazione dei processi e dei prodotti, imparando dagli stakeholder;
- educare gli stakeholder a capire l'effetto delle azioni e decisioni.

L'analisi condotta ha portato all'identificazione di differenti categorie di Stakeholder, le quali avranno un livello diverso di coinvolgimento sulla base dell'interesse e del potere d'influenza differenti. La mappa degli Stakeholder rappresenta in forma sintetica il quadro degli interlocutori di un'organizzazione. E' uno strumento dinamico soggetto a revisioni sulla base di nuove relazioni tra Ente e Territorio.

Di seguito un'elencazione seppur non esaustiva, della composizione degli Stakeholder:

- ✚ Stakeholder Interni (Risorse Umane, Amministratori, Rappresentanti Sindacali, Partecipate, ecc.);
- ✚ Stakeholder Esterni: (Cittadini, Istituzioni, Associazioni, Fornitori, Imprese, Mass media, Gruppi di Interesse, ecc.);

Poichè è necessario individuare gli Stakeholder che si vogliono coinvolgere nell'ambito di un dato intervento, occorre definire i "fattori di influenza" e stabilire il "livello di interesse" di ciascun stakeholder rispetto alla sua incidenza e alla sua "capacità di pressione". Il "livello di interesse" è stabilito da due fattori: l'incidenza della politica considerata rispetto alla sfera di azione e agli obiettivi del portatore di interesse individuato e dalle iniziative di pressione che gli stakeholder possono mettere in campo per promuovere o rivendicare i propri interessi o per favorire una propria partecipazione al processo decisionale.

Dalla considerazione di questi vari fattori, emerge una matrice di influenza e interesse che permette di classificare tre categorie di stakeholder:

	Influenza/Interesse	Categorie	Esigenze/aspettative
Stakeholder essenziali:	necessario coinvolgere perché hanno alto interesse e alta influenza rispetto alla politica di riferimento e quindi forte capacità di intervento;	Dipendenti Comunali	Formazione/sensibilizzazione/coinvolgimento
		Amministratori	ritorno di immagine, Disponibilità di reperire fondi, disponibilità dei dipendenti
		Cittadini residenti, Operatori economici	Sensibilità verso tematiche ambientali; corretta e conforme gestione delle attività/servizi ambientali; informazione ambientale informazione sui servizi informazione sulle tempistiche
		Comitati cittadini,	informazione ambientale informazione sui servizi
		Vigili	Definizione dei ruoli/controlli
Stakeholder utili/appetibili:	opportuno coinvolgere perché hanno basso interesse ma alta influenza, quindi in grado di influenzare l'opinione pubblica rispetto a determinate tematiche;	Partecipate	ritorno di immagine, Disponibilità di reperire fondi, disponibilità dei dipendenti
		Mass media	Informazione sui percorsi di qualità ambientale, coinvolgimento, tempestività
		Rappresentanti Sindacali	Conformità sicurezza sui luoghi di lavoro e trattamento personale
		Istituzioni	Conformità normative, Corretta istruzione dei procedimenti autorizzativi con relativo monitoraggio
		Fornitori	Definizione all'interno dei capitolati delle peculiarità ambientali richieste, coinvolgimento in attività di seminari e tavole rotonde Puntualità nei pagamenti

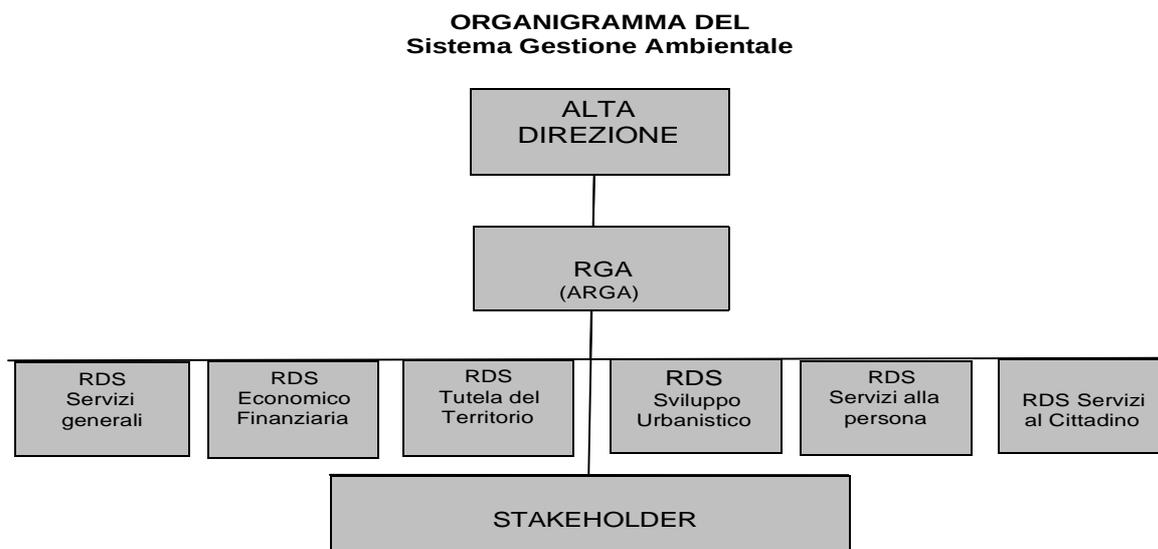
		Scuole	Coinvolgimento sull'approfondimento delle tematiche ambientali, formazione/sensibilizzazione con possibile definizione di azioni premianti
Stakeholder deboli:	Doveroso coinvolgere poichè hanno alto interesse ma bassa influenza. Sono soggetti che non hanno strumenti per esprimere in modo forte i propri interessi e spesso coincidono con i destinatari delle politiche dell'Amministrazione.	Cittadini non Residenti/Turisti	Sensibilità verso tematiche ambientali; corretta e conforme gestione delle attività/servizi ambientali; informazione ambientale informazione sui servizi
		Associazioni ambientaliste	Convegni e collaborazioni su eventuali progetti ambientali di miglioramento
		Associazioni di categoria	Coinvolgimento

Fra tutti gli stakholder individuati e classificati, nessuno è stato considerato da non coinvolgere

4 IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

Il **Sistema di Gestione Ambientale** adottato dall'Organizzazione comunale, ai fini della registrazione EMAS si applica a tutta la struttura organizzativa del Comune.

E' stato nominato con delibera di Giunta n.80 del 08/06/2016 la nuova figura di RGA che ha il compito di assicurare il mantenimento e la corretta attuazione in conformità alle norme di riferimento, garantendo il coordinamento tra le diverse funzioni attraverso la realizzazione di riunioni periodiche. Tali riunioni sono aperte a tutto il personale interessato. Il Sindaco rappresenta l'Amministrazione comunale nel Sistema di Gestione Ambientale, definisce le linee di indirizzo Politico e supervisiona lo svolgimento del Riesame.





IT - 17026 NOLI (SV) - PIAZZA MILITE IGNOTO 6
has implemented and maintains a
Environmental Management System
which fulfills the requirements of the following standard
ISO 14001:2004
for the following activities
See annex Code EA 36

in the following operative units
IT - 17026 NOLI (SV) - PIAZZA MILITE IGNOTO 6

Issued on: 2015-10-23
Certified since: 2006-12-05
Expire on: 2018-09-14
Registration number: **IT-48154**



Michael Drechsel
Michael Drechsel
President of IQNET



Ing. Claudio Provetti
Ing. Claudio Provetti
President of CISQ

IQNet Partners*:

AENOR Spain AFNOR Certification France AIB-Vincotte International Belgium ANCE-SIGE Mexico APCER Portugal CCC Cyprus
CISQ Italy CQC China CQM China CQS Czech Republic Cro Cert Croatia DQS Holding GmbH Germany
FCAV Brazil FONDONORMA Venezuela ICONTEC Colombia IMNC Mexico Inspecta Certification Finland IRAM Argentina
JQA Japan KFQ Korea MIRTEC Greece MSZT Hungary Nemko AS Norway NSAI Ireland PCBC Poland
Quality Austria Austria RR Russia SH Israel SIQ Slovenia SIRIM QAS International Malaysia
SOS Switzerland SRAC Romania TEST St Petersburg Russia TSE Turkey YUQS Serbia
IQNet is represented in the USA by: AFNOR Certification, CISQ, DQS Holding GmbH and NSAI Inc.

Certificato di Registrazione Registration Certificate



COMUNE DI NOLI

Piazza Milite Ignoto, 6
17023 - Noli (SV)

N. Registrazione: **IT - 001394**
Registration Number

Data di registrazione: 15 novembre 2011
Registration date

ATTIVITÀ GENERALI DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA
GENERAL PUBLIC ADMINISTRATION ACTIVITIES

NACE: 84.11

Questa Organizzazione ha adottato un sistema di gestione ambientale conforme al Regolamento EMAS allo scopo di attuare il miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali e di pubblicare una dichiarazione ambientale. Il sistema di gestione ambientale è stato verificato e la dichiarazione ambientale è stata convalidata da un verificatore ambientale accreditato. L'Organizzazione è stata registrata secondo lo schema EMAS e pertanto è autorizzata a utilizzare il relativo logo. Il presente certificato ha validità soltanto se l'organizzazione risulta inserita nell'elenco nazionale delle organizzazioni registrate EMAS.

This Organisation has established an environmental management system according to EMAS Regulation in order to promote the continuous improvement of its environmental performance and to publish an environmental statement. The environmental management system has been verified and the environmental statement has been validated by a accredited environmental verifier. The Organization is registered under EMAS and therefore is entitled to use the EMAS Logo. This certificate is valid only if the Organization is listed into the national EMAS Register

Roma, 01 febbraio 2017
Rome,

Certificato valido fino al: 23 ottobre 2018
Expiry date

Comitato Ecolabel - Ecoaudit

Sezione EMAS Italia
Il Presidente
Paolo Bonaretti

Paolo Bonaretti

4.1 POLITICA AMBIENTALE

La Politica Ambientale che era stata aggiornata a seguito dell'adeguamento alla nuova versione della Norma ISO 14001:2015 ed Emas integrato UE 2017/1505 ha subito una nuova riemissione da parte della nuova Amministrazione insediatasi a giugno 2019 e verrà messa all'ordine del giorno del Consiglio Comunale del dicembre 2019.

Di seguito è ancora inserita l'edizione del 2018.

Il Sistema di gestione ambientale implementato all'interno del Comune di Noli, secondo la Norma UNI EN ISO 14001:2004, viene quest'anno aggiornato ai dettami della nuova versione della Norma UNI EN ISO 14001:2015 e del regolamento EMAS IV, confermando così la determinazione da parte dell'Amministrazione Comunale, ad operare per il rispetto dell'Ambiente, e per la Prevenzione dell'Inquinamento. La finalità resta dunque quella di mantenere attivo un monitoraggio costante delle proprie prestazioni ambientali e predisporre un'adeguata programmazione degli obiettivi e dei traguardi atti a perseguire il "miglioramento continuo".

Nell'ottica di quanto indicato dalla Nuova versione della Norma, il Sistema riserverà particolare attenzione anche all'individuazione degli Stakeholder e a tutte le azioni volte a migliorare la comunicazione e le relazioni con gli stessi, allo scopo di poter ulteriormente valorizzare un Territorio che vanta peculiarità ambientali inestimabili attraverso azioni di sensibilizzazione e comunicazione, volte a diffondere la "Qualità Ambientale" e a perseguire un vero percorso di "Sviluppo Sostenibile".

La volontà rimane quindi quella di attuare politiche di governo finalizzate alla tutela ed alla valorizzazione delle risorse ambientali, al miglioramento della qualità della vita dei cittadini e della competitività del territorio, con particolare attenzione alla realizzazione dei seguenti percorsi:

!

- ✚ Effettuare una disamina dei possibili rischi ambientali in cui l'Ente potrebbe incorrere;
- ✚ Effettuare una puntuale individuazione e valutazione delle peculiarità dei vari stakeholder e delle opportunità di miglioramento scaturenti dall'impostazione di un efficace rapporto di collaborazione;
- ✚ Rispettare la normativa ambientale vigente di carattere comunitario, nazionale, regionale o espressa da altri requisiti sottoscritti volontariamente dall'Amministrazione;
- ✚ perseguire il miglioramento continuo e prevenire l'inquinamento attraverso azioni di sensibilizzazione rivolte a cittadini, turisti, dipendenti, fornitori e realtà pubbliche e private presenti sul territorio;
- ✚ Tenere aggiornati gli strumenti di pianificazione territoriale ed i regolamenti comunali; Privilegiare la diffusione di tecnologie innovative che impieghino l'uso di energie eco-compatibili;
- ✚ Intraprendere azioni coordinate con altri attori del territorio, siano essi soggetti istituzionali o privati, per condividere obiettivi di miglioramento ambientale;
- ✚ Monitorare la "Qualità Ambientale" dei fornitori e sensibilizzarli in merito ad una gestione sempre più attenta al rispetto dell'Ambiente;
- ✚ Mantenere e migliorare ancora, la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani;
- ✚ Svolgere attività divulgative/informative ai cittadini ed ai turisti per la tutela ambientale;
- ✚ Svolgere campagne di sensibilizzazione e di intervento sul territorio in accordo con associazioni di volontariato locali e nazionali;
- ✚ Migliorare la scelta degli acquisti verdi nella gestione delle proprie forniture;
- ✚ Divulgare il valore della Qualità Ambientale per la crescita del Turismo Sostenibile;
- ✚ Monitorare e razionalizzare l'uso delle risorse naturali ed i consumi energetici;
- ✚ Migliorare la qualità dell'aria con la riduzione delle emissioni ad effetto serra;
- ✚ Mantenere aggiornata la valutazione degli aspetti/impatto ambientale, valutando i possibili impatti associati a nuove attività su cui l'Amministrazione ha il potere di controllo.
- ✚ Favorire la prevenzione delle emergenze che interessano il territorio comunale;

!

La Politica Ambientale verrà ridiscussa e riesaminata ogni qualvolta intervengano modifiche o cambiamenti che lo rendano necessario, e sarà puntualmente resa nota ai dipendenti, al pubblico, ai fornitori, alle scuole e a tutti gli Stakeholder.

Noli aprile 2018

Il Sindaco

1.13 IL CAMPO DI APPLICAZIONE

Il Campo di applicazione del Nostro Sistema di Gestione Ambientale, aggiornato nel 2015 in occasione del secondo Rinnovo della Registrazione Emas, risulta oggi essere:

Gestione ambientale delle attività e dei servizi svolti sul Territorio tra i quali:

Gestione Diretta: pianificazione territoriale; rilascio autorizzazioni; piccola manutenzione stradale, gestione fabbricati comunali; manutenzione ordinaria verde pubblico; gestione traffico e viabilità (servizio navetta stagionale a cura dei vigili); servizio di Protezione Civile.

Gestione indiretta: acquedotti, fognatura ed impianti di depurazione; rifiuti, raccolta differenziata e lavaggio cassonetti; pubblica illuminazione; caldaie, strumenti della sicurezza ; servizio pulizia degli immobili comunali; gestione calore dei fabbricati comunali; impianti sportivi; servizio manutenzione dei cimiteri; servizio di trasporto scolastico gestione; servizio di spazzamento strade.

Il Sistema di Gestione Ambientale che abbiamo introdotto, è adeguato per rispondere a tutti i requisiti imposti dal Regolamento CE n.1221/2009, ed è sostenuto in seno all'Amministrazione comunale da una struttura organizzativa articolata a tutti i livelli, che consente al Comune di gestire le problematiche ambientali attraverso:

- Un processo di individuazione e valutazione sistematica degli **aspetti e impatti ambientali diretti ed indiretti** delle attività/prodotti/servizi dell'Ente e delle attività di terzi su cui il Comune può esercitare un'influenza, volto ad identificare ed aggiornare gli aspetti ambientali che presentano un impatto significativo sull'ambiente;
- La definizione e l'aggiornamento di una **Politica Ambientale**, di **obiettivi, traguardi e programmi ambientali** coerenti con le prescrizioni legali che insistono sull'Organizzazione, gli aspetti ambientali identificati come "significativi", le opzioni tecnologiche disponibili e la nostra disponibilità finanziaria;
- Un'attività sistematica di **aggiornamento e controllo della "normativa"** che ci consente di identificare e conoscere le implicazioni delle leggi e regolamenti, nonché di mantenere nel tempo la conformità giuridica;
- Piani di **formazione/addestramento** per il personale direttamente coinvolto nelle attività e interventi di sensibilizzazione indirizzati a tutti i dipendenti, per stimolarne la partecipazione attiva al processo di miglioramento continuo;
- Procedure di **comunicazione interna ed esterna**, per garantire adeguati flussi di informazione tra i diversi livelli della struttura organizzativa e per un dialogo aperto con i cittadini ed i soggetti esterni interessati;
- Un sistema di procedure interne per **controllare** le modalità operative di conduzione delle attività rilevanti dal punto di vista ambientale, e **sorvegliare** sistematicamente i parametri significativi, valutando con costanza l'andamento nel tempo delle prestazioni ambientali raggiunte;
- Procedure atte a gestire le **non conformità** rilevate, attraverso azioni immediate e se necessario interventi correttivi e/o preventivi pianificati.
- La **gestione delle emergenze** sul territorio e nelle strutture ed attività gestite dal Comune.

Il controllo sistematico del SGA implementato viene effettuato attraverso **cicli di audit ambientali interni**, almeno due all'anno, volti a valutare l'efficacia e l'efficienza del Sistema adottato ai fini del reale miglioramento delle prestazioni ambientali. Come già evidenziato, annualmente il SGA è soggetto ad un processo di **riesame** con cui si rilevano i nuovi spunti nella logica del miglioramento .

4.3 COMUNICAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLE PRESTAZIONI AMBIENTALI

Il Sistema prevede un processo di **comunicazione** sistematica **al pubblico** ed ai soggetti interessati delle informazioni relative ai risultati conseguiti, rispetto ai nostri obiettivi e programmi e agli impatti ambientali significativi. Il contenuto delle informazioni rivolte al pubblico verranno inoltre verificate sistematicamente attraverso la convalida dei dati contenuti nella presente **Dichiarazione Ambientale** da parte del Verificatore ambientale accreditato e la successiva registrazione dell'Organizzazione da parte dell'Organismo competente.

La Dichiarazione Ambientale ed ogni aggiornamento annuale verranno puntualmente distribuiti alle parti esterne interessate in forma stampata e pubblicata sul sito Internet del Comune.

4.4 INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEL CITTADINO

L'Amministrazione comunale di Noli non è attualmente coinvolta in casi legali quali denunce, diffide e/o altre pendenze legali per effetto di inadempienze o violazioni della normativa ambientale cogente.

Per la gestione degli aspetti ambientali indiretti, associati alle attività di terzi operanti sul territorio l'Amministrazione si impegna a promuovere la certificazione ambientale secondo la norma UNI EN ISO14001:2004 e l'adesione al Regolamento EMAS 1221/09 presso le aziende attraverso lo sviluppo di iniziative di informazione e sensibilizzazione da pianificare anche con il supporto delle associazioni di categoria .
Ulteriore azione di comunicazione ambientale, viene svolta attraverso la diffusione della Dichiarazione Ambientale.

4.5 RISCHI ED OPPORTUNITA'

Per Rischio si intende lo scostamento dal risultato atteso (positivo o negativo), dovuto a carenza di informazioni relative alla conoscenza di un evento, delle sue conseguenze o della loro probabilità

Rischio Accettabile: rischio che è stato ridotto ad un livello tale da poter essere tollerato dall' Organizzazione nel rispetto dei suoi obblighi legali e della propria politica Ambientale.

Valutazione del rischio: valutazione globale e documentata di tutti i rischi nell'ambito della gestione ambientale finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di controllo;

il Comune ha esaminato e valutato i rischi connessi con le proprie attività/prodotti/servizi, e ha ricercato le possibili modalità di intervento per permetterne il costante controllo e concentrare gli sforzi di miglioramento continuo delle prestazioni ambientali;

4.5.1 Individuazione dei Rischi correlati alle Attività

Rischi legati all'organizzazione del lavoro ed alla corretta suddivisione di ruoli e competenze a livello di personale (mancanza di efficienza amministrativa). Rischi legati alla difficoltà di programmare obiettivi a causa dell'incertezza delle risorse economiche effettivamente disponibili.

- ✚ Rischi legati alla sicurezza sul luogo di lavoro sia connessi alle attività svolte dal personale dell'ente che da imprese appaltatrici (es. applicazione procedure contenute nei Documenti di valutazione dei rischi, DUVRI, POS e PSC).
- ✚ Rischi legati a lavori e servizi affidati a terzi in appalto o gestiti da società in house (es. mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore con possibili ripercussioni sulla conformità della prestazione e responsabilità a carico del committente).
- ✚ Rischi legati all'idoneità del personale dell'Ente (mancata efficienza, incidenti sul lavoro).
- ✚ Rischi connessi alla gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (danni a terzi, svalutazione del valore patrimoniale a causa della mancata manutenzione).
- ✚ Rischi legati alla gestione della viabilità
- ✚ Rischi legati alla manutenzione della rete stradale di competenza (es. pericoli causati da manto stradale vetusto, mancanza di idonea segnaletica, ecc.).
- ✚ Rischi legati alla gestione delle emergenze di protezione civile e delle emergenze in genere (es. movimenti franosi, alluvioni, terremoto, incendi).
- ✚ Rischi connessi alla mancata e/o insufficiente informazione ai cittadini, in particolare nel caso di emergenze (es. strumenti di comunicazione inadeguati, mancanza di tempestività).
- ✚ Rischi legati alla gestione della rete idrografica del territorio di competenza (es. pericolo di esondazione).
- ✚ Rischi connessi alla gestione diretta e/o indiretta dei rifiuti urbani (raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti dalle utenze e rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio).
- ✚ Rischi legati alla gestione diretta e/o indiretta del servizio idrico integrato.
- ✚ Rischi legati al mancato rispetto della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P. Amministrazioni (D.Lgs. n. 33/2013).
- ✚ Rischi legati al mancato abbattimento delle barriere architettoniche nei fabbricati dell'Ente.
- ✚ Rischi legati al mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle opere pubbliche.
- ✚ Rischi legati al mancato controllo sulle attività appaltate a terzi con possibili "danni di immagine".
- ✚ Rischi legati alla mancanza di una corretta e chiara comunicazione verso i cittadini.
- ✚ Rischi legati alla capacità di individuare e acquisire finanziamenti a carattere europeo/nazionale/regionale

4.5.2 Individuazione delle Opportunità'

- ✚ Opportunità di usufruire di finanziamenti per la realizzazione di obiettivi di miglioramento sulle strutture comunali (scuole, edifici ecc)
- ✚ Opportunità di utilizzare strumenti di gestione della "Qualità" da applicarsi ad attività specifiche svolte dal Comune e/o sul Territorio (Certificazione Qualità; Certificazione Sicurezza 45001;)
- ✚ Opportunità di monitorare l'applicazione dei capitolati relativi ai vari servizi dati in appalto;
- ✚ Opportunità di interagire con gli stakeholder attraverso i mezzi di comunicazione a disposizione dell'Ente;
- ✚ Opportunità di avvalersi di professionalità interne/esterne per portare avanti azioni di miglioramento.

4.5 INDIVIDUAZIONE DEI FATTORI INTERNI/ESTERNI

L'Organizzazione ha voluto puntualizzare in merito all'individuazione di tutti quei fattori esterni e interni che risultano rilevanti nel perseguimento delle sue finalità e che possono influenzare le sue capacità di conseguire gli esiti attesi per la concretizzazione e i risultati del Sistema di Gestione Ambientale che si appresta ad implementare.

I principali **FATTORI INTERNI** individuati, secondo una prima indagine, possono essere ricondotti a:

- ✚ Indirizzi dell'Amministrazione;
- ✚ Sensibilità verso tematiche ambientali;
- ✚ Prassi applicate per il rilascio di permessi e autorizzazioni;
- ✚ Introduzione di sistemi di monitoraggio/controllo interno;
- ✚ Livello di condivisione interna e trasversale dei valori ambientali;
- ✚ Linee guida, procedure, best practices ambientali;
- ✚ Formazione ambientale;
- ✚ Attività di comunicazione ambientale;
- ✚ Attribuzione di risorse per l'individuazione di obiettivi ambientali;
- ✚ Know-how e competenze;
- ✚ Diffusione della sensibilità su questioni ambientali;

I principali **FATTORI ESTERNI** individuati:

- ✚ Aspettative da parte della Popolazione;
- ✚ Capacità dei fornitori di rispondere ai requisiti di un'organizzazione certificata;
- ✚ Grado di disponibilità/sensibilità dei fornitori;
- ✚ Quadro di riferimento legislativo;
- ✚ Contenziosi ambientali in essere o pregressi;
- ✚ Condizioni ambientali (stato della qualità dell'acqua, del suolo ecc; biodiversità, pregio naturalistico ambientale/aree industriali, condizioni climatiche);
- ✚ Infrastrutture logistiche e trasporti;
- ✚ Reputazione ambientale dell'ente;
- ✚ Promozione di iniziative pubbliche sulla sostenibilità;
- ✚ Adesione ad accordi di programma in campo ambientale;
- ✚ Vigilanza ambientale sul territorio;
- ✚ Livello di attenzione dei Media sugli aspetti ambientali dell'Organizzazione;
- ✚ Comitati ambientali e loro rilevanza;
- ✚ Individui interessati agli impatti ambientali.

Poiché il tema della partecipazione, dell'accesso all'informazione e della comunicazione ambientale per garantire una buona governance rappresenta un riferimento sempre più presente nel quadro normativo e programmatico comunitario, internazionale e nazionale sullo sviluppo sostenibile e il coinvolgimento e la partecipazione dei cittadini e dei diversi attori della società è fondamentale per migliorare la qualità delle politiche pubbliche, il nostro Comune intende realizzare una serie di azioni informative su temi ambientali, dirette alla collettività mirate a soddisfare i bisogni di conoscenza su problemi come l'inquinamento, i rifiuti, l'effetto serra, ecc. e finalizzate ad ottenere una maggiore sensibilizzazione della popolazione in modo da orientarla verso stili di vita e di consumo più consoni alla disponibilità reale di risorse e alla salvaguardia ambientale.

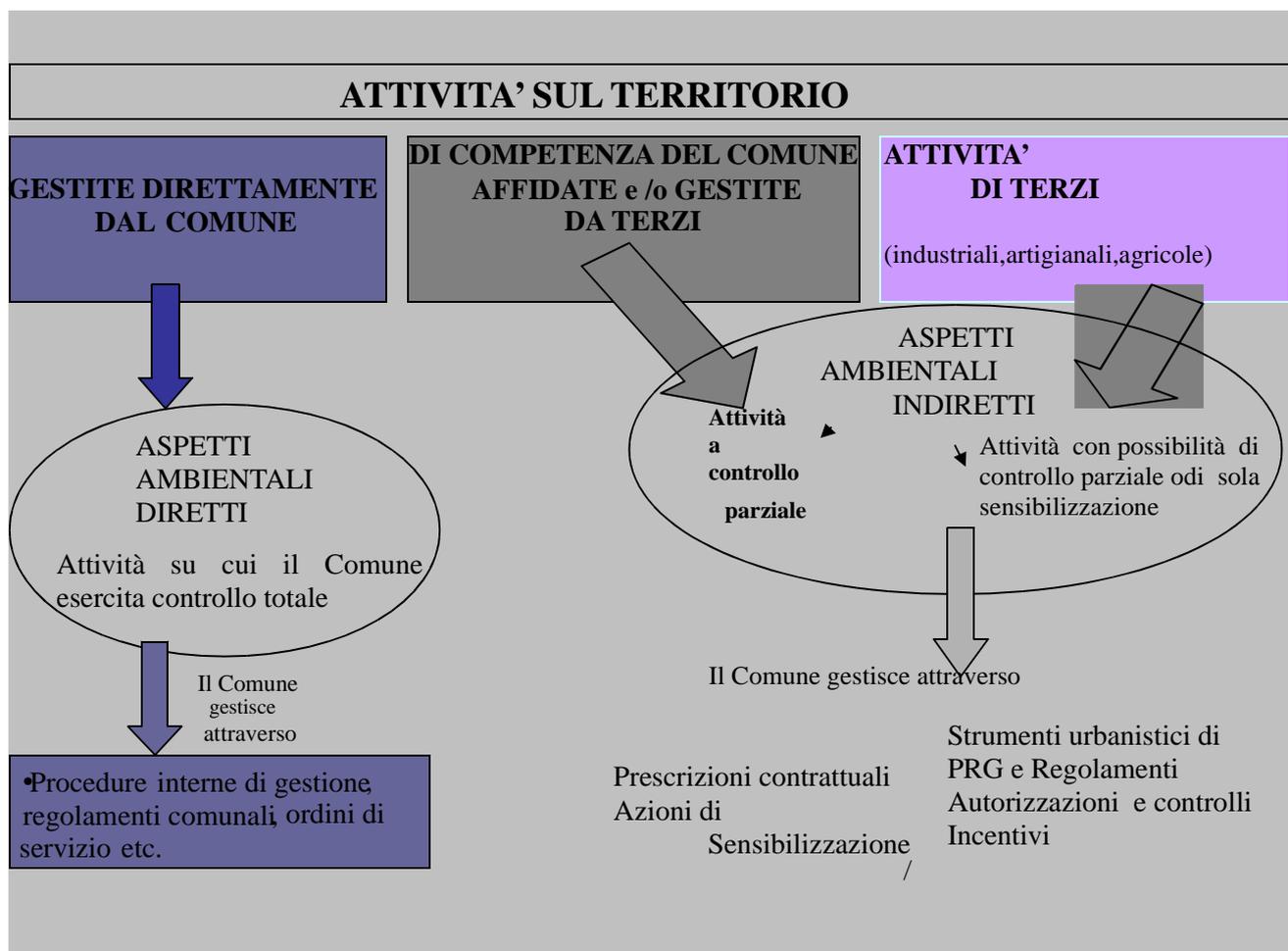
4.6 SENSIBILIZZAZIONE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

L'Amministrazione comunale è consapevole che per riuscire ad ottenere un miglioramento reale della qualità ambientale e delle qualità della vita sul territorio comunale è necessaria la partecipazione attiva di tutti gli attori (cittadini, enti pubblici e privati) che operano sul territorio.

Nell'ottica dell'implementazione/attuazione e mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale, i dipendenti comunali sono sempre coinvolti a tutti i livelli, sensibilizzati e formati sulle problematiche ambientali e sulla loro gestione. Nell'ambito della realizzazione di azioni di sensibilizzazione/formazione ambientale, il Comune ha portato avanti e mantiene attivo, il percorso per l'ottenimento della Bandiera Verde per le sue scuole.

5 ASPETTI/IMPATTI AMBIENTALI DIRETTI/INDIRETTI

- **ASPETTI DIRETTI:** aspetti collegati ad attività e servizi di competenza comunale, svolti direttamente attraverso le strutture intrinseche all'Ente, e sui quali pertanto si può svolgere un controllo totale;
- **ASPETTI INDIRETTI di primo livello:** aspetti collegati ad attività e servizi di competenza comunale per lo svolgimento dei quali l'Ente si avvale di fornitori/appaltatori, sui quali può effettuare un controllo indiretto, tramite condizioni contrattuali, capitolati d'appalto, convenzioni, richieste report attività, audit e azioni di sensibilizzazione;
- **ASPETTI INDIRETTI di secondo livello:** aspetti generati da attività/servizi di Terzi che operano sul territorio (industriali, artigianali, agricole, popolazione residente, turisti...). Su tali aspetti il Comune non esercita un controllo diretto, ma può esercitare un controllo parziale attraverso strumenti urbanistici e regolamenti, rilascio di autorizzazioni, incentivi vari, e mediante azioni di sensibilizzazione/ formazione



Si è provveduto prioritariamente all'identificazione di tutti gli aspetti ambientali diretti ed indiretti correlati alle attività e servizi presenti sul territorio e alla valutazione della significatività degli stessi, effettuata secondo il criterio sotto indicato, basato sull'applicazione dei tre parametri descritti nella tabella seguente:

PROBABILITÀ	Frequenza / Probabilità di accadimento di un evento (impatto ambientale)
CAPACITÀ DI CONTROLLO	Gli aspetti organizzativi e gestionali in atto per far fronte a tali impatti, in funzione del grado di controllo o influenza di cui il Comune dispone
GRAVITÀ DELLE CONSEGUENZE	La gravità delle conseguenze prodotte dall'aspetto ambientale è valutata in relazione a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ elementi quali-quantitativi degli aspetti correlati alle attività, in riferimento ai limiti definiti dalla normativa vigente ed alla pericolosità delle sostanze coinvolte, ▪ estensione dell'impatto, ▪ caratteristiche del territorio locale che possono subire danno o degradazione in seguito all'esercizio delle attività o servizi in oggetto, presenza di recettori sensibili ▪ opinioni delle parti esterne interessate, reclami/comunicazioni pervenute.

Applicazione del criterio:

La valutazione del controllo esercitato sull'aspetto ambientale e della gravità delle conseguenze, nelle tre condizioni di esercizio normale, anomale e di emergenza, viene effettuata utilizzando i diagrammi di flusso riportati di seguito (rispettivamente Fig.1 e Fig.2). Per la "Probabilità di accadimento", i risultati Alto – Medio – Basso – Molto basso sono identificati attraverso le definizioni riportate in Fig.3.

Quindi RGA rintraccia nella Tab.3 la significatività dell'aspetto/impatto ambientale analizzato, attraverso la correlazione tra la coppia P+C con il terzo parametro G.

La significatività dell'aspetto/impatto ambientale è data dalla combinazione dei parametri identificativi caratterizzati come segue:

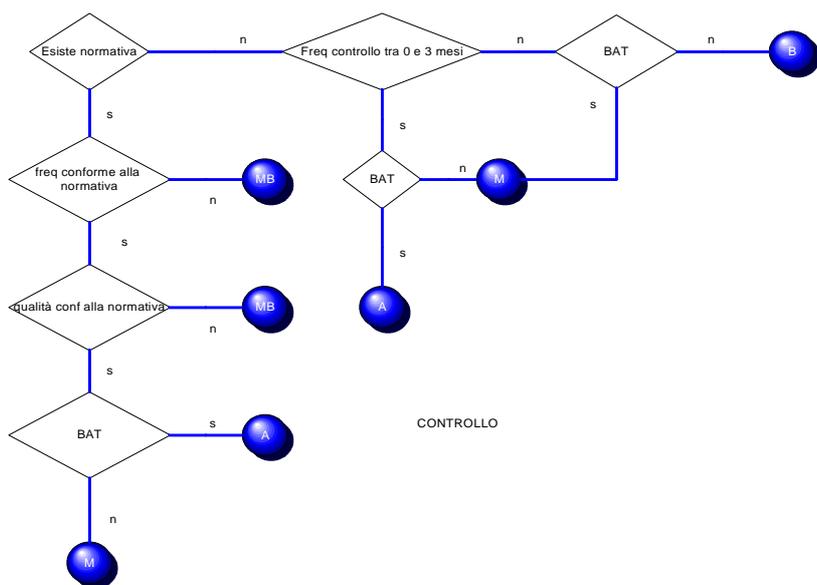
Alta significatività
Media significatività
Bassa significatività
Bassa significatività

La significatività viene espressa anche con un valore numerico frutto del prodotto ottenuto moltiplicando il valore attribuito alle singole variabili (0-1-2-3).

Attività/ prodotti/ servizi sottoposta ad analisi della significatività: _____

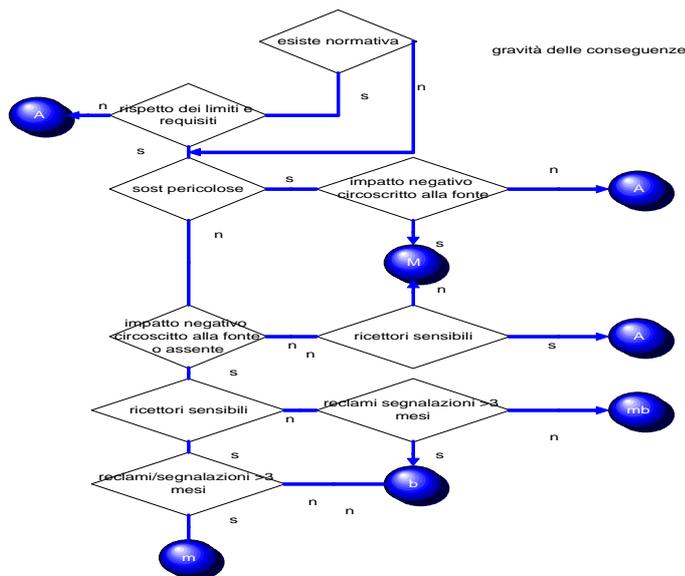
Aspetto Ambientale: _____; Classificazione dell'impatto: _____

Fig. 1:Frequenza e qualità del controllo



P_N =
P_A =
P_E =

Fig.2: Gravità delle conseguenze



BAT: per attività di competenza: Adozione della migliore tecnologia disponibile, economicamente applicabile; per attività di terzi: Adozione di tutte le possibili forme di controllo/influenza sull'attività svolta da terzi, per gestire l'aspetto ambientale (vincoli imposti negli strumenti urbanistici e regolamenti comunali, iniziative di comunicazione/sensibilizzazione/ incentivazione)

Fig.3: Probabilità di accadimento

Probabilità	Definizione
Alta A	L'evento si verifica in media con frequenza settimanale o inferiore
Media M	L'evento si verifica in media con frequenza compresa tra settimanale e mensile
Bassa B	L'evento si verifica in media con frequenza superiore a mensile ed inferiore ad annuale
Molto bassa Mb	L'evento si verifica in media con frequenza superiore a 1 anno

Non significativo	Bassa significatività	Media significatività	Alta significatività

(*) Il primo parametro è riferito alla valutazione della probabilità il secondo al controllo

Probabilità+ Controllo(*)	Gravità conseguenze Mb	Gravità conseguenze B 1	Gravità conseguenze M 2	Gravità conseguenze A 3
A-Mb 6	0	6	12	18
A-B 5	0	5	10	15
M-Mb 5	0	5	10	15
M-B 4	0	4	8	12
B-Mb 4	0	4	8	12
A-M 4	0	4	8	12
Mb-Mb 3	0	3	6	9
B-B 3	0	3	6	9
M-M 3	0	3	6	9
A-A 3	0	3	6	9
Mb-B 2	0	2	4	6
M-A 2	0	2	4	6
B-M 2	0	2	4	6
B-A 1	0	1	2	3
Mb-M 1	0	1	2	3

VALUTAZIONE SIGNIFICATIVITA' ASPETTI/IMPATTI ORGANIZZAZIONE E TERZI

IMPATTI CORRELATI

ATTIVITA' PRODOTTI SERVIZI		EMIS. ATMOSFERA	ODORI MOLESTI	CORPO IDRICO EMISSIONI IN	IMMISSIONI SUOLO/SOTT.	RADIAZIONE EMISSIONI ELETTR.	RAC DIFFERENZ. PROD. RIFIUTI	PROD. RIFIUTI PERICOLOSI	RISORSA IDRICA	COMBUSTIBILI	ENERGIA ELETTRICA	RISORSE NATURALI	IMP. LUMINOSO INTRUSIONE VISIVA	EMISSIONI SONORE	RISCHIO INCENDI	DISSESTO IDROGEOLOGICO	BIODIVERSITA' EFFETTI SULLA	SENSIBILIZZAZIONE NECESSITA' COM/
Racc/tras/ Smal.RSU	I	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X	X
Stazione ecologica	I	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X			X	X
Acqued.	I			X			X	X	X	X	X	X	X				X	X
Depurazione	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X			X	X
pub. Illuminaz.	I	X				X	X	X		X	X	X	X				X	X
rete viaria	I	X	X	X	X		X	X			X	X	X		X		X	X
Lav. strade	I	X	X	X	X		X	X			X	X	X		X		X	X
verde pubb.	I	X	X	X	X		X	X	X	X		X	X		X		X	X
Patrim.Comun.	D	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Parco mezzi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
caldaie/condiz.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
pulizie edifici	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Sgomb.neve	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Protez.Civile	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Imp. sportivi	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
Refez.Scolast.	I	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Trasp.Scolast.	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X			X
Att. Di Pianific.	D	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Acquisti verdi	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Contr.4	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Att. Cimiter.	D	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Att. Formaz.	D	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X				X
Amianto	D	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X		X	X	X
industria	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Commercio	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Turismo/Artig.	T	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Agricoltura	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
Dis. Carburan.	T	X	X	X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Reta gas	T	X	X	X	X		X	X		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Att. estrattive	T										X	X	X			X		

Con la metodologia illustrata è stato possibile individuare tutti gli aspetti/impatti ambientali diretti e indiretti derivanti dalle attività del Comune e da quelli di terzi. In linea con quanto emerso dalla valutazione di tali aspetti/impatti, l'Amministrazione nell'ottica del miglioramento continuo, predispone e pianifica Obiettivi mirati alla mitigazione degli stessi.

Attività/ Aspetto	Impatto correlato	Significatività	Obiettivo
TERRITORIO	Dissesto Idrogeologico	Media Significatività	OB n. 1: Progetto di sistemazione idraulica del Rio Luminella
COMUNICAZIONE	Miglioramento Continuo	Media significatività	OB. n.2: convegno/seminario presentazione Emas.
RIFIUTI	Incremento RD	Bassa significatività	OB n.3: progetto di compostaggio tramite l'introduzione nel centro storico di maxi-compostiera fornita dalla Provincia
PATRIMONIO	realizzazione palestra e ristrutturazione scuola element.	Media significatività	Ob.n.4: Migliorare le strutture scolastiche
GESTIONE PATRIMONIO COMUNALE	Consumi energetici	Media Significatività	OB n. 5: Riqualficazione della rete pubblica illuminazione tramite introduzione di tecnologie di contenimento consumi energetici
ASSETTO IDROGEOLOGICO	Sicurezza dei Rii	Media significatività	Ob. n.6: Messa in sicurezza dei rii (Luminella/Acquaviva)
RIFIUTI	Migliorare il servizio	Media significatività	Ob. n.7 Studio innovazione metodologie di raccolta
PATRIMONIO	Migliorare l'efficienza degli impianti elettrici	Media significatività	Ob. n.8 Completamento lavori su impianti
PATRIMONIO	Migliorare le strutture scolastiche	Media significatività	Ob. n. 9 Interventi sulle strutture scolastiche

Tabella 5.1: correlazione Aspetti/impatti/Obiettivi

6 ASPETTI /IMPATTI AMBIENTALI DELLE ATTIVITA' SUL TERRITORIO

6.1 PROSPETTO DI SINTESI DELLE ATTIVITA' DI COMPETENZA COMUNALE E DI TERZI

Nella tabella seguente si riporta un prospetto sintetico delle attività di competenza del Comune, con evidenziata la modalità di gestione, e quelle di Terzi.

ATTIVITA'/SERVIZIO	GESTIONE DIRETTA aspetti diretti	GESTIONE AFFIDATA A TERZI aspetti indiretti	GESTIONE DI TERZI a. indiretti
Pianificazione territoriale	X		
Rilascio autorizzazioni	X		
Servizio di gestione rifiuti e raccolta differenziata		X	
Servizi di igiene ambientale (spazzamento stradale)	X	X	
Manutenzione stradale (interventi di piccola entità, segnaletica e cartellonistica orizzontale e verticale)	X		
M. stradale (interventi straordinari) manutenzione rete escursionistica		X	
Gestione e manutenzione aree a verde pubblico/patrimonio forestale	X	X	
Gestione e manutenzione cimiteri		X	
Gestione fabbricati comunali (fabbricati)	X		
Gestione fabbricati comunali (impianti sportivi)	X		
Gestione fabbricati comunali (caldaie)		X	
Gestione servizio di trasporto pubblico (bus sociale)		X	
Servizio di pubblica illuminazione		X	
Gestione traffico e viabilità	X		
Gestione servizio scuolabus		X	
Servizio di Sportello Unico delle attività produttive	X		
Gestione emergenze ambientali/protezione civile	X	X	
Captazione, trattamento e distribuzione acqua ad uso potabile		X	
Raccolta e smaltimento acque reflue urbane		X	
Acque di balneazione	X		
Attività produttive (industriali, artigianali, agricole)			X
Strutture ricettive			X
Impianti tele-radiocomunicazione e distribuzione dell'energia elettrica			X
Stazioni di distribuzione carburante			X

Tabella 6.1: Attività di competenza dell'Amministrazione comunale e relativa gestione

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale di Noli gestisce direttamente molteplici attività; per quelle affidate in gestione a terzi intende mantenere un buon grado di controllo mediante la definizione, in fase contrattuale, dei requisiti ambientali che garantiscono il rispetto dell'ambiente ed attivare un dialogo costruttivo con il fornitore nella logica del continuo miglioramento delle prestazioni ambientali.

1.14 GESTIONE RIFIUTI, RACCOLTA DIFFERENZIATA E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE

Il servizio viene gestito secondo la normativa cogente in materia di rifiuti (D.Lgs.152/2006 s.m.) e secondo il regolamento comunale per la disciplina del conferimento dei rifiuti solidi urbani approvato con delibera di C.C. n. 15 del 22/03/2010.

Il servizio di raccolta e trasporto degli RSU è stato affidato alla ditta S.A.T. SPA (Servizi Ambientali e Territoriali).

I rifiuti indifferenziati e quelli provenienti dallo spazzamento stradale, sono raccolti e trasportati alla discarica sita in località Boscaccio del Comune di Vado Ligure, in provincia di Savona.

La discarica di Vado Ligure è una discarica controllata di prima categoria gestita dalla ditta Eco Savona S.r.l.; la ditta è regolarmente iscritta all'Albo Nazionale Imprese che effettuano la Gestione dei Rifiuti (iscrizione n. 2206 del 14/09/01) ed autorizzata alla gestione della stessa dalla Regione Liguria. E' inoltre in possesso di riconoscimenti di Qualità/Ambientale/Sicurezza ed Emas.

I cassonetti degli RSU sono puliti, disinfettati e deodorati ogni 10 giorni nei mesi di luglio e agosto, ogni 15 giorni nei mesi di giugno e settembre e mensilmente nel restante periodo a cura della ditta SAT. La manutenzione dei cassonetti è effettuata dagli operai comunali. La ditta SAT si occupa inoltre dello svuotamento, pulizia dei cestelli porta rifiuti e della pulizia dell'area interessata dal mercato ambulante settimanale e della raccolta dei rifiuti prodotti dagli ambulanti. Gli operatori commerciali del mercato ambulante ripongono i rifiuti in appositi sacchi in polietilene che conferiscono presso i contenitori RSU. I rifiuti ingombranti (materiali ferrosi, frigoriferi, elettrodomestici) trovati abbandonati nel territorio sono trasportati dagli operai comunale presso l'isola ecologica di Spotorno, con la quale il Comune possiede una convenzione sottoscritta con D.C.C. 21 del 31/03/06 e rinnovabile di anno in anno. La SAT effettua anche servizio di raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti.

E' stata anche avviata una raccolta facoltativa dell'umido nel centro storico dislocando 8 cassonetti e consegnata chiave cassonetti e sacchetti biodegradabili in materiale biologico.

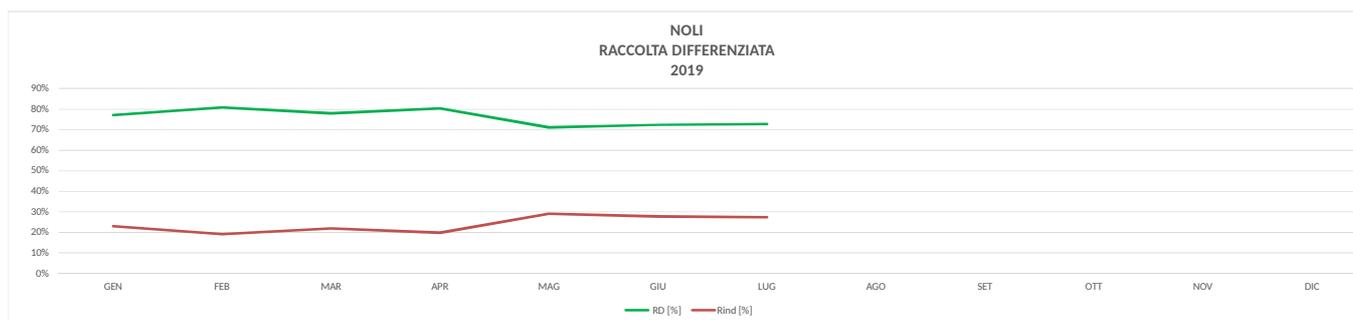
Nelle scuole comunali è effettuata la raccolta differenziata di plastica, carta e vetro e pile.

Nel palazzo comunale è effettuata la raccolta differenziata della carta, della plastica e dei toner.

Sono stati distribuiti kit , sacchetti plastica, cestino, sacchetti umido, e indifferenziata sia per le famiglie che per le attività, sono stati inseriti anche bidoni rossi per i pannoloni e pannolini.

Tipologia	U. di Misura	2015	2016	2017	2018	30/09/19
Tot. rif. urbani	t/a	1941,29	2118,72	2003,96	1827,08	1305,553
Prod. pro capite	Kg/ab	647	730	690	630	450
Rifiuti urbani raccolti in modo differenziato	Totale t/a	1289,6	1395,57	1180,9	1288,70	963,463
	Totale %	66,37	65,88	61,28	75	74+5
	Carta/Cart	191,7	141,90	143,3	168,94	129,8
	Plastica	93,8	108,01	98,2	140,09	127,9
	Vetro	209,9	192,08	136,5	220,98	194,5
	Metalli	15,8	14,91	22,26	20,76	14,8
	RAEE	11,02	12,43	6,4	7,9	8,1
	Organico	503,8	510,76	540,06	384,54	269,7
Produzione rifiuti urbani pericolosi	t/a	0,48	0,52	0,72	0,98	0,36
	%/sul tot.	0,0041	0,0039	0,0036	0,0054	0,0027

Tabella 6.2: Indicatore rifiuti



Percentuali del tasso di riciclaggio						
	Carta	Legno	Metallo	Frazione Org.	Plastica	Vetro
Obiettivo	45%	45%	45%	45%	45%	45%
Risultato	67,1 %	66,3 %	36,39 %	82,97 %	50,82 %	91,69 %

Produzione annua ingombranti per abitante			
abitanti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 07/2019
2632	83,7 Kg	78 Kg	41,4 Kg

Indicatore produzione annua ingombranti

Produzione annua apparecchiature elettroniche per abitante			
abitanti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 07/2019
2632	5,2 Kg	4,26Kg	2,98 Kg

Indicatore produzione annua apparecchiature elettroniche

Dal 5 maggio 2018, si è passati dalle 100 postazioni a 23, (isole di superficie e seminterrate sul perimetro del centro storico) con accesso controllato finalizzato al conferimento di 24 ore su 24 senza orari limitati e funzionale alla prossima introduzione della tariffazione puntuale; non viene più fatto il porta-porta nel centro storico, il sistema viene sostituito da contenitori di prossimità dedicati a ciascuna attività commerciale; sarà possibile misurare la qualità e quantità di rifiuto prodotto da ciascun utente; per i turisti è stata fatta l'isola dei turisti(cinque postazioni) dotata di contenitori da arredo urbano con sportelli che permettono l'introduzione di carta, plastica e residuo, muniti, per il conferimento di una chiavetta elettronica che serve per impostare la fatturazione puntuale; per le cinque isole seminterrate sono state collocate telecamere di videosorveglianza; per le altre è in corso uno studio per dotarle della stessa infrastruttura o simile; viene consegnato un kit per utenze domestiche e non domestiche che comprende sacchetti di carta per l'umido, un cestello per i sacchetti di carta, e tre borse plastica riciclabile per plastica, e metalli, carta e vetro; vedi depliant arrivato da inserire in Con la nuova valutazione effettuata. La predisposizione di questa nuova metodologia di raccolta ha causato un momentaneo abbassamento della percentuale di differenziata prodotta, ma è previsto un rapido miglioramento non appena il sistema sarà pienamente implementato.

l'aspetto viene declassato a significatività bassa.

Il Compostaggio che comprende circa 400 compostiere, ha prodotto t/a 121,5 di compost; il Comune ha svolto un controllo sul corretto uso delle compostiere e ha prodotto una specifica relazione.

6.3 GESTIONE AREE A VERDE PUBBLICO E CIMITERIALI

La manutenzione delle aree verdi, giardini pubblici, aiuole ed alberi è svolta dagli operai comunali.

La potatura delle palme di grandi dimensioni è effettuata da una ditta specializzata.

I rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione del verde pubblico ven differenziati.

I prodotti utilizzati per l'attività di manutenzione sono biodegradabili.

Sul territorio comunale sono presente tre cimiteri nelle frazioni Capoluogo, Tosse e Voze.

Le attività cimiteriali sono disciplinate dal regolamento di polizia mortuaria, conformemente alle modalità di gestione dei rifiuti cimiteriali previste dalla legge. Gli operai comunali si occupano delle operazioni di manutenzione ordinaria dei cimiteri compresa quella del verde; svolgono inoltre le attività di inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione. I rifiuti cimiteriali prodotti dalle operazioni di esumazione ed estumulazione vengono depositati in un apposito cassonetto, e vengono poi ritirati dalla SAT. E' stato posizionato inoltre un cassonetto per la raccolta del verde e dell'umido dei fiori recisi oggetto di scarto.

Tutte le lampade votive sono state sostituite gratuitamente con lampade a led per un totale di 1040 unità .

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività



Produzione rifiuti da gestione verde pubblico			
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 07/2019
Abitanti (2632)	Kg 84,9	Kg 78,33	Kg 40,01
Superficie urbanizzata (Kmq 1,5)	Kg 142754/kmq	Kg 137346/kmq	Kg 72646/kmq

Indicatore produzione annua rifiuti da manutenzione verde pubblico

1.15 GESTIONE FABBRICATI

Per gli interventi di manutenzione ordinaria, il Comune provvede direttamente tramite i propri operai. In caso di opere straordinarie di manutenzione, i lavori sono dati in appalto a ditte specializzate.

I rifiuti prodotti presso i fabbricati sono tutti assimilabili agli urbani e conferiti al servizio pubblico di raccolta. I toner e le cartucce esauste di fax e stampanti sono conferiti a ditte autorizzate per la rigenerazione. Presso il Municipio e presso le scuole, è attuata la raccolta differenziata.

Gli scarichi dei reflui degli immobili comunali convergono alla pubblica fognatura.

Presso le strutture del Comune sono presenti un numero adeguato di mezzi di estinzione incendio sottoposti a controlli periodici. Prove periodiche di evacuazione degli immobili sono regolarmente svolte per il Municipio e per le scuole che provvedono a fornirne i relativi verbali.

Non è presente amianto negli edifici comunali.

6.4.1 GESTIONE DEI CPI:

IMMOBILE	ATTIVITÀ CPI ai sensi del DPR 151/2011	STATO PRATICA DI RIFERIMENTO	Riferimento alle pratiche VV.FF.	CONFORME / IN ITINERE
1) Scuola Media A. Da Noli con Biblioteca	74.1.A 67.2.B	avendo ricevuto un finanziamento di euro 950.000,00 (come da gazzetta ufficiale n. 9 di 20/02/2018) mirato all'adeguamento sismico dell'edificio, verranno eseguiti i relativi lavori e la scuola riaprirà solo a completamento degli stessi, previsto per il 2020 ;	Parere VVF del 26/01/09	n.a. chiusa in corso lavori consolidamento statico
2) Scuola Elementare B. Gandoglia	67.2.B	la scuola per lavori di miglioria è rimasta chiusa riapre per l'anno scolastico 18/19 ; lavori conclusi: presentata SCIA novembre 2019	Parere VVF del 26/01/09	conforme
3) Campo da calcio	65 (ex 83)	Parere favorevole sul progetto presentato in data 25/10/016 dei WWF del 19/11/2016 E' attiva l'ordinanza di limitazione all'ingresso per un massimo di 100 persone.	Pratica 17231	In itinere

Tabella 6.3: Prospetto di sintesi situazione pratiche CPI

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di media significatività

6.5 DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Comune di Noli ha effettuato la valutazione dei rischi per la sicurezza sul lavoro per le attività svolte negli immobili di propria competenza; il DVR ai sensi del D.Lgs. 81/2008 ed smi, è mantenuto costantemente aggiornato (2019), la figura di RSPP è affidata ad un consulente esterno, dottoressa Veronica Marullo.

Le visite mediche vengono svolte regolarmente dalla Dottoressa Teglio così come pure le riunioni periodiche.

6.6 GESTIONE PARCO MEZZI

Le operazioni di manutenzione e controllo sono svolte presso officine esterne specializzate e riguardano le revisioni periodiche ed i controlli fumi previsti dalla normativa vigente.

Le attrezzature di lavoro sono sottoposte a periodiche operazioni di manutenzione svolte dal personale operativo o da ditte specializzate.

I mezzi in dotazione sono utilizzati per il trasporto degli alunni, la manutenzione delle strade e per gli altri interventi sul territorio.

La gestione del parco mezzi del Comune di Noli è monitorato attraverso la pga 09 ed è sempre mantenuta conforme.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **media** significatività

6.7 IMPIANTI TERMICI

Gli impianti termici sono gestiti dal comune che ha affidato ad una Ditta specializzata (nominata terzo responsabile) le operazioni di conduzione e manutenzione degli impianti per una migliore gestione della risorsa energetica ed un minor consumo.

Tutte le caldaie sono munite di libretti d'impianto (DPR 412/93 e successive modificazioni) e vengono regolarmente svolti i controlli sui fumi e la manutenzione periodica a garanzia dell'ottimale rendimento. I punti di emissione associati alle centrali termiche non sono soggetti ad autorizzazioni ai sensi del D. Lgs. 152/2006 ed s.m.

Non sono presenti impianti di condizionamento.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **media** significativi

1.16 GESTIONE IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Il Comune di Noli, come deliberato dalla giunta comunale, si è impegnato non solo a presentare un piano d'azione per l'energia sostenibile, ma anche ad adattare le strutture cittadine e mobilitare la cittadinanza al fine di raggiungere gli obiettivi comunitari. L'amministrazione si fa quindi prima promotrice dei benefici delle energie rinnovabili, organizzando in quest'ottica giornate informative dedicate.

Con determina di aggiudicazione definitiva n. 441 del 25/10/2011, è stata affidato alla Società R.C. Energia il servizio in concessione per la gestione degli impianti d'illuminazione pubblica di proprietà comunale, pronto intervento ed attuazione di azioni di efficienza energetica, contenimento di consumi e riduzione dei costi in linea con i dettami del Patto dei Sindaci sulla riduzione di CO2.

Con lettera del marzo 2015, Enel sole ha comunicato che, a seguito dei lavori di riqualificazione LED effettuati e conclusi il 15/12/2014, è stata introdotta una variazione di potenza pari a - 30,328 Kw conseguente alla sostituzione di 75 centri luminosi.

Nel corso del 2015, tramite un bando è stata identificata la Ditta Crocco Impianti come affidataria per la gestione del Sistema di P.Ill. per 20 anni con l'onere della riqualificazione degli impianti : a seguito quindi degli interventi effettuati (sostituzione dei punti luce con lampade a Led eliminando le lampade a mercurio, rifacimento linee estensione ex novo di tratti mancanti), si è realizzato il risparmio preventivato; poiché gli interventi sono stati avviati a fine 2016 e saranno conclusi a ottobre 2017, il dato dei consumi per il 2016, evidenzia un risparmio del 20% mentre per il 2017, anno di ultimazione dei lavori, il dato evidenzia un risparmio del 50%, a pieno regime nel 2018 e ulteriormente migliorato.

Il Comune non è proprietario di cabine di trasformazione o altre apparecchiature contenenti PCB/PCT.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **media** significatività

1.17 MANUTENZIONE INFRASTRUTTURE VIARIE

Il Comune svolge direttamente le operazioni di manutenzione delle strade per interventi di piccola entità, mentre per la manutenzione straordinaria, quali grandi bitumazioni, rifacimento, costruzione e/o ampliamento di sedi stradali si affida, mediante contratto d'appalto, a ditte esterne specializzate.

Le attrezzature motorizzate impiegate dagli operatori comunali sono tutte a norma per quanto concerne le emissioni sonore e soggette a regolare manutenzione, minimizzando in tal modo l'impatto acustico dell'attività di cantiere.

I rifiuti inerti, generati dalle operazioni di scavo e demolizione, vengono gestiti per contratto dalla ditta alla quale è stato affidato il lavoro.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

6.8 SERVIZIO SCUOLABUS

Il trasporto scolastico è gestito da terzi mediante due mezzi di proprietà comunale.

Gli impatti ambientali associati ai servizi di trasporto pubblico si ricollegano al problema più generalizzato del traffico veicolare, per cui si rimanda a quanto già trattato al paragrafo precedente.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.18 SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO

I mezzi di trasporto pubblico disponibili sul territorio sono le corriere gestite dalla ACTS S.p.A. attraverso una sua controllata, la TPL Lines. Il Comune ha affidato alla ACTS il servizio di trasporto settimanale al cimitero comunale: tale servizio è gratuito per gli utenti.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

6.12 r

Produzione pannelli fotovoltaici

Per l'impianto delle Scuole medie piazza Aldo Moro di Potenza nominale 7,50 kWp

producibilità di 3 anni è pari a circa 26.000,00 kwh; emissioni evitate in 3 anni CO2: 19.000 kg

Per l'impianto presso le scuole elementari di via Gandoglia di potenza kWp 3.60

producibilità di 3 anni è pari a circa 12.000 kwh; emissioni evitate in 3 anni CO2: 9.000 kg

La produzione ha un andamento costante.

U.M		2015	2016	2017	2018	20/09/19	
DI ENERGIA AD USO RISCALDAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO							
N. IMPIANTI	TIPOLOGIA DI IMPIANTO						
5	METANO	Mwh	220	234	210	200	107
1	GASOLIO	Lt.	3000	3000	3000	3000	1500
CONSUMI energia parco mezzi							
	Benzina	lt.	1800	1710	2066	1913	
	Gasolio	lt	1302	1080,47	1308	1353	
EE rete		kWh/add	98.324	96.234	113.680	109.432	70.879
CIMITERIALE/STRADALE		kWh	998.987	926.945	700.865	901.298	714.398
CONSUMI TOTALI		kWh	1.097.311	1.023.179	814.545	1.010.730	785.277
ENERGIA consumata da fonti rinnovabili/totale consumato		%	100	100	100	100	100
ENERGIA consumata per punti luce							
N. Punti luce 1850		kWh/p.l.	59,6	55,4	37,9	48,7	38,5
ENERGIA prodotta da fonti rinnovabili/totale consumato		0,013%					

Tabella 6.5: prospetto consumi

EFFICIENZA ENERGETICA

EMISSIONI CO2	U.di Misura	2015	2016	2017	2018	30/09/19	Fattori di Conversione CO2
Da impianti riscaldamento Ente	t	654	643	640	640	410	2.380 g per lt. benzina
Da consumo di EE	t	515	410	240	400	300	1.610 g per litro Gpl
Da impiego carburanti	t	9	8	10	11	7	2.750 g per kg metano
Totali Risc./EE/Mezzi	t	1177,9	1061	890	1051	745	2.650 g per lt. gasolio
Da P. Illuminazione	t/p. luce	0,25	0,20	0,13	0,19	0,19	488 g. per kw

Dalla decisione 404/2009/CE, per «emissioni di gas a effetto serra» si intendono le emissioni derivanti da varie sostanze, espresse in tonnellate di biossido di carbonio equivalente, come determinate a norma della decisione n. 280/2004/CE. Vengono utilizzati fattori di emissione riconosciuti. Sono accettabili fattori di emissione specifici alle varie attività per tutti i combustibili.

Il Comune di Noli ha ricevuto la Certificazione 'European Energy Award EEA a dicembre 2012

1.19 PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E RILASCIO AUTORIZZAZIONI

		2015	2016	2017	2018	2019
Strum.urban.	n. permessi a costruire	5	11	24	5	3
	n. DIA/SCIA	12/95	13/36	32/72	5/37	3/21
	Autorizzazioni paesaggistiche	39	48	57	62	28

Tabella 6.7 : Tabella indicatori

L'Amministrazione è impegnata ad orientare la pianificazione territoriale verso un approccio ecologico complessivo, sia in termini di tutela del territorio e del paesaggio sia di valutazione della compatibilità ambientale di ogni nuovo intervento.

Il demanio marittimo viene gestito attraverso un "Progetto di utilizzo delle aree demaniali" (approvato in ultima modifica con DGC n.167/2004) che disciplina il rilascio e il rinnovo delle concessioni dei beni demaniali marittimi e di zone del mare territoriale per l'esercizio di qualunque attività.

Tale strumento di regolamentazione è stato emanato in conformità a quanto previsto dalla normativa di settore (L.R. n.13/1999 istitutiva del Piano regionale di utilizzo delle aree demaniali, PUD, e Delibera di Consiglio regionale n.18/2002, di approvazione dello stesso Piano) e raccoglie inoltre le previsioni urbanistiche del Piano particolareggiato comunale degli arenili. Il Progetto di utilizzo si compone di diversi elementi, in particolare:

- identifica le spiagge e le superfici in concessione demaniale e quelle per cui sono previste modificazioni della concessione
- pianifica l'adeguamento degli accessi per tutti gli stabilimenti balneari (adeguamento alla L.13/89 sulle barriere architettoniche)
- identifica le concessioni demaniali non costituite da spiagge
- identifica le caratteristiche delle spiagge libere
- norma tutte le attrezzature turistiche in mare
- prevede inoltre un regolamento di attuazione che disciplina l'utilizzo e le responsabilità di gestione e manutenzione delle spiagge libere, libere attrezzate, compresa la sicurezza della balneazione nelle spiagge, e le dotazioni realizzabili nelle spiagge libere attrezzate.

L'ente ha adottato con delibera del C.C. n. 42/2003 un Regolamento di gestione del demanio marittimo: tale regolamento disciplina lo svolgimento delle funzioni e dei compiti amministrativi in materia di concessioni di beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale conferite al comune.

Ogni anno il Responsabile Comunale del Demanio Marittimo (RPUDA) emette un'ordinanza di disciplina delle attività balneari; l'ordinanza definisce i casi in cui è vietata la balneazione, l'orario di funzionamento delle attività, le prescrizioni sulle attività connesse alla balneazione, il periodo di inizio e fine della stagione balneare, le prescrizioni sull'uso della spiaggia, la disciplina delle aree in concessione per strutture balneari e arenili, ecc.



1.20 SPORTELLO UNICO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il Comune, gestisce Lo SUAP, che costituisce il punto unico di accesso in relazione a tutte le vicende amministrative concernenti l'insediamento e l'esercizio di attività produttive di beni e servizi, incluse quelle dei prestatori di servizi di cui alla direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno, ivi compreso il rilascio del titolo abilitativo edilizio. Ha la funzione di coordinare le singole fasi del procedimento e di fornire una risposta unica e tempestiva in luogo di quelle delle amministrazioni che intervengono nel procedimento stesso, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storicoartistico o alla tutela della salute o della pubblica incolumità.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.21 PROCESSI DI APPROVVIGIONAMENTO MATERIALI E GESTIONE DELLE FORNITURE

L'Amministrazione Comunale intende fornire il proprio contributo ad uno sviluppo sostenibile attraverso una corretta gestione ambientale dei propri processi di approvvigionamento dei materiali e di gestione delle forniture.

Per le **forniture di materiali e di beni**, sono privilegiati, ove possibile sotto il profilo economico, i prodotti eco-compatibili ed i materiali caratterizzati da un minore impatto ambientale durante le fasi di utilizzo e/o smaltimento.

Attualmente per gli **interventi e lavori pubblici** affidati in appalto, considerati i vincoli imposti dalla normativa in materia di appalti pubblici, l'impegno è principalmente orientato alla "prevenzione", attraverso un'adeguata valutazione ambientale preliminare alla progettazione dell'intervento per prevenire i potenziali impatti derivanti dalla realizzazione di opere.

Tutti i fornitori e appaltatori sono peraltro messi a conoscenza della Politica Ambientale del Comune e sensibilizzati ad operare in conformità alla stessa.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

		Unità di Misura	2015	2016	2017	2018
ACQUISTI VERDI	FORNITURA ENERGETICA	%	100	100	100	100
	ELETTRONICA	n. forniture	4	4	7	2
	CANCELLERIA	%	35%	35%	40%	40%
	RISTORAZIONE	n. capit.	1	1	1	1
	MATERIALE PULIZIA UFFICI	n. capit.	1	1	1	1
	TRASPORTI	n. forniture	1	1	1	1

Tabella 6.8: Tabella indicatori efficienza materiali

1.22 LA MOBILITÀ DEI DIPENDENTI

Considerata la conformazione del territorio la maggior parte dei dipendenti comunali raggiunge il Municipio con l'automobile, come già evidenziato non si riscontrano comunque problemi legati al traffico indotto.

Il 33% dei dipendenti comunali si reca sul posto di lavoro a piedi mentre il 67% utilizza l'automezzo.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.23 GESTIONE DELLE EMERGENZE AMBIENTALI

Ai sensi di legge il Sindaco è l'autorità comunale di Protezione Civile. Egli ha competenze sia nelle fasi di previsione e prevenzione che in quelle di soccorso e superamento delle emergenze. Al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il Sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al Presidente della Giunta regionale.

Il Comune ha adottato il PIANO DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE (ai sensi art.108 D.L.112/98), quale supporto operativo al Sindaco per gestire le emergenze, ed il PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE, ai sensi della Legge n. 225/92 e della L.R. n. 9 del 17/2/2000, che consentono di poter disporre, al verificarsi di situazioni di emergenza, degli elementi conoscitivi atti a consentire un coordinato e pronto intervento di soccorso a tutela dell'incolumità delle persone e a difesa dei beni pubblici e privati.

Piano di protezione civile del novembre 2008. Rischi individuati: rischio idraulico, rischio incendio boschivo, rischio fortuali.

Con delibera di CC n. 19 del 22/03/2010, è stato inglobato il dissesto in essere presso via Belvedere nel Piano.

Il Nuovo piano comunale di P.C. aggiornato su indirizzi luoghi raccolta e varie, è stato approvato con del. di C.C. n. 22 del 12/05/2011. Il piano è stato nuovamente rinnovato e approvato con delibera di C.C. del 20/12/2013 n. 52.

Le configurazioni di emergenza più probabili, gestite dal Piano di emergenza di Protezione civile a cui si rimanda per approfondimenti sono: eventi alluvionali, nevicate, crolli, incendi, interruzioni stradali, eventi sismici. Nel Piano sono inoltre riportati i provvedimenti che il Comune deve attuare in caso di allarme per condizioni meteo avverse e il piano per l'evacuazione delle scuole comunali.

L'ente ha costituito con la squadra antincendio boschivo di Noli (A.I.B.N.), la Croce Bianca, la Polizia Municipale e i Carabinieri, un Comitato di Protezione Civile: scopo del comitato è lo studio delle procedure e strategie da seguire in caso di emergenza e le possibili soluzioni logistiche e gli interventi mirati sulle zone a rischio elevato. Il Comune ha recentemente ideato e adottato delle procedure innovative di allerta meteo: il sistema adottato si basa sulla divulgazione delle allerte meteo- protezione civile in tempo reale attraverso 3 pannelli informativi e notifica di messaggio sms sul cellulare dei cittadini che fanno richiesta al Comune. L'ente ha inoltre elaborato e diffuso alla cittadinanza un depliant informativo per illustrare le misure preventive di mitigazione del rischio idrogeologico.

Il Comune inoltre gestisce prontamente e in maniera efficace qualsiasi emergenza, non legata alla protezione civile, ma derivante dalla totalità delle gestioni del territorio, così come previsto dalla procedura di sistema.

L'ultima versione del Piano è stata consegnata il 4 ottobre 2017, ed è poi stata approvata con delibera di Consiglio n.5 del 05/02/2018;

1.24 LA REALTÀ PRODUTTIVA

Le attività presenti sul territorio comunale comprendono alberghi e ristoranti, attività agricole, pesca, attività manifatturiere ed artigianato, imprese di costruzioni, attività commerciali, trasporti, attività immobiliari, noleggi, informatica, ecc. Si evidenzia che sul territorio prevalgono le attività commerciali (29%), gli alberghi e ristoranti (21%) e le imprese di costruzioni (14%) coerentemente con quanto si verifica nei comuni costieri savonesi. Nel territorio non risultano aziende a rischio di incidente rilevante ai sensi del D. Lgs. 334/1999. Nel territorio comunale non sono presenti discariche attive, né impianti di trattamento dei rifiuti.

Considerando numero, tipo e dimensioni delle attività in esercizio, l'interazione con l'ambiente si può ritenere limitata.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.25 SERVIZI TURISTICI

L'afflusso turistico risulta estremamente importante, durante il periodo estivo, infatti, la popolazione aumenta di 15.000/20.000 unità. Un flusso di questa entità crea difficoltà per quanto riguarda l'approvvigionamento idrico, lo smaltimento delle acque reflue la produzione di rifiuti e gli altri servizi svolti dal Comune con possibili aspetti ambientali.

affluenza turistica	U.M	2015	2016	2017	2018	30/09/19
Strutture Ricettive/	n.	30	30	30	30	30
Posti Letto	n.	800	800	800	800	800
Media posti letto/struttura ricettiva	n.	27	27	27	27	27
Presenze Turistiche	n.	27.298	31.870	35.976	36.874	35.876
Permanenza media	n.gg.	5	5	6	6	5
% utilizzo posti letto	%	40	5,4	74	76	71

Tabella 6.9: Tabella indicatori turismo (fonte :Comune)

Nel comune è possibile praticare numerosi sport, fra cui immersione, windsurf e parapendio. Durante l'anno vengono realizzati svariati eventi che rendono più che mai gradevole la permanenza nella ridente cittadina: Il primo appuntamento della stagione, fine aprile – inizio maggio, è con la **Passeggiata Dantesca**, itinerario storico naturalistico organizzato dalla Fondazione S. Antonio La Filarmonica Amici dell'Arte organizza la rassegna **Maggio Musicale Nolese**, con incontri all'insegna della musica di qualità, secondo temi che variano ogni anno. A metà maggio ha luogo **Il Mare in festa**, con stand espositivi ed eventi culturali e sportivi legati al mare.

Per tutta la stagione estiva il Comune di Noli in collaborazione con la Pro Loco, la Fondazione S. Antonio e la Filarmonica Amici dell'Arte organizza il **Noli Musica Festival**, prestigiosa rassegna di appuntamenti con concerti di musica lirica, classica e della tradizione. A fine giugno ha inizio la **Disfida dei Rioni** dove le antiche borgate cittadine, si misurano in gare sportive che culminano nella Regata dei Rioni, nella prima metà di settembre.

La Festa dei Santi Pietro e Paolo viene celebrata il 29 giugno nella frazione di Voze. La seconda domenica di luglio si commemora la Festa Patronale di S. Eugenio. Il giorno successivo ha luogo la suggestiva processione di barche all'Isola di Bergeggi, in omaggio al Santo Patrono dove vi morì nel 505. Il 31 luglio, nella borgata di Tosse, si celebra la Festa di Sant'Ignazio. Il 7 agosto si festeggia la Nascita della Repubblica di Noli. La Festa di S. Anna viene celebrata nell'ultima domenica di agosto. Nella prima metà di settembre si svolge, all'insegna della gastronomia di qualità, la Repubblica del Gusto, la

Comune di Noli – Dichiarazione Ambientale Dati aggiornati al luglio 2019

Grande festa del pesce di Noli, con la partecipazione di numerosi presidi Slow Food ed altri espositori.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **media** significatività

1.26 IMPIANTI DI TELERADIOCOMUNICAZIONE E DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

In ottemperanza alle disposizioni della legge regionale n. 18/99, che demanda ai comuni la pianificazione in materia di siti idonei all'ubicazione di attrezzature e impianti per telefonia mobile, il Comune ha incaricato un tecnico competente di individuare i possibili siti idonei per l'installazione di stazioni radio base per telefonia cellulare. I siti sono stati localizzati in modo da garantire una adeguata copertura per la fruizione del servizio tenendo conto della conformazione territoriale e dei vincoli ambientali, paesaggistici, idrogeologici e monumentali. Nel sito individuato dall'ente sono già presenti impianti dedicati alle telecomunicazioni; l'edificio più vicino dista circa 90 metri.

Le analisi di impatto elettromagnetico effettuate risultano conformi.

In data 23/08/2011 l'ARPAL ha trasmesso gli esiti di un esame della relazione di collaudo relativa ad un impianto di telefonia mobile Telecom Italia SV Italia sito presso Via 52, Hotel Capo Noli, che risultano conformi.

Sono presenti sul territorio comunale due ripetitori TV e tre ripetitori di telefonia mobile.

Il Comune ha effettuato inoltre, misure di impatto ambientale sui elettromagnetici e radiofrequenza dalla quale emerge regolarità di gestione: i valori sono infatti tutti ampiamente al disotto dei limiti imposti dalla normativa.

E' presente la delibera di adesione al patto dei Sindaci: delibera di Consiglio n. 46 del 04/08/2009; in data 27/05/2011 è stato inoltre approvato il Piano d'Azione per l'energia sostenibile.

EDISON fornisce EE il 100% di energia ottenuta da fonti rinnovabili; Per l'edificio Caserma, è stata fatta la certificazione energetica per le tre unità abitative.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.27 POLICLOROBIFENILI E POLICLOROTRIFENILI (PCB E PCT)

Il Comune di Noli non detiene apparecchiature contenenti PCB e PCT di sua proprietà;

è presente una cabina MT/BT località castello di Noli il cui gestore è l'ENEL che su nostra richiesta ci ha comunicato con lettera del 12/11/2012, gli esiti del monitoraggio effettuato in data 08/06/2012 da cui risulta la conformità alla norma CEI di riferimento;

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.28 RUMORE

Per quanto previsto dalla Legge Regionale n.12 del 20/03/1998 che detta disposizioni in materia di inquinamento acustico in attuazione della legge 26 ottobre 1995 n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico) e secondo quanto previsto dal DPCM del 14/11/1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore) l'Amministrazione ha provveduto alla classificazione del territorio comunale in zone acustiche omogenee identificabili all'interno delle singole zone urbanistiche. La zonizzazione acustica è stata approvata dal Comune con delibera del C.C. n 35 del 17/07/1998 e successivamente modificata per adeguarla alle direttive della legge regionale 12/98 (delibera di approvazione del Consiglio Comunale n.36 del 23/07/2001). A seguito di approvazione della Provincia di Savona (D.G.P n. 224 del 02/10/2001) la zonizzazione acustica è stata affissa all'Albo Pretorio. Dalla data di avvenuta approvazione il Comune ha provveduto a darne pubblicità con ogni mezzo ritenuto idoneo. La zonizzazione è disponibile a libera visione al pubblico presso gli uffici comunali.

La classificazione è stata eseguita tenendo conto delle preesistenti e previste destinazioni d'uso del territorio, dei contenuti del piano territoriale di coordinamento paesistico di cui alla legge regionale 22 agosto 1984 n. 39 (disciplina dei piani territoriali di coordinamento) e della contiguità di aree anche appartenenti a Comuni confinanti, i cui limiti di accettabilità del rumore si discostino in misura superiore a 5 dB(A) di livello sonoro equivalente (fasce di rispetto).

Poiché non è stato riscontrato il superamento dei valori di attenzione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera g) della Non si evidenziano reclami pervenuti al Comune derivanti da emissioni sonore anomale.

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.29 STAZIONI DI DISTRIBUZIONE CARBURANTE

Sul territorio comunale è presente una stazione di rifornimento carburante ubicata lungo la strada Aurelia. Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

1.30 SERVIZIO IDRICO: CAPTAZIONE/TRATTAMENTO/DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE

L'acquedotto è di proprietà comunale. Le reti di adduzione hanno una lunghezza complessiva di circa 19,30 km, mentre quelle di distribuzione di circa 15 Km. Risultano complessivamente a servizio dell'acquedotto n°1 sorgente (Acquaviva), n°2 pozzi (S. Anna, S. Francesco), n°5 serbatoi e n°3 impianti di sollevamento.

Id	Denominazione Serbatoio	Capienza [m ³]	Ubicazione [m s.l.m.]
A	Piano	800	200
B	Borsalino	250	50
C	Chiariventi	800	115
D	Ripartitore	750	325
E	s. Francesco	200	60

Tabella 6.10: Elenco serbatoi

E' presente una condotta di interconnessione con la rete del comune di Spotorno attivabile in caso di necessità. La gestione delle acque potabili è in capo alla Società Acquedotto di Savona che è stata assorbita da IRETI come da comunicazione ricevuta in data 16/02/2016 protocollo n. 8517.

L'autorizzazione alla captazione è in prorogatio fino all'individuazione del nuovo gestore da parte della Regione. E' stata attivata la salvaguardia dei punti di captazione S. Anna, S. Francesco, S. Giacomo e Monte Mao.

L'Ente non è proprietario di acquedotti irrigui. E' presente un acquedotto irriguo in località Tosse gestito da privati.

Parametri	Unità di misura	Conc. massima amm. (D.Lgs.31/2001 in vigore dal 25/12/03)	Valori 2015	Valori 2016	Valori 2017	Valori 2018	Valori 2019
pH	Unità pH	6,5 – 9,5	7,9	8	7	7,9	8
Conducibilità a 20°	µS/cm	2500	541	540	540	541	540
Cloruri	mg/l Cl	250	18,5	20	20	18,5	20
Ammoniaca	mg/l NH ₄	0,5	0,02	0,02	0,02	0,02	0,02
Nitrati	mg/l NO ₃	50	1,60	3	3	1,60	3
Nitriti	mg/l NO ₂	0,5	0,01	<0,01	<0,01	0,01	<0,01
Ferro	µg/l Fe	200	<1	<1	<1	<1	<1
Manganese	µg/l Mn	50	<1	<1	<1	<1	<1
Solfati	mg/l SO ₄	250	16,6	64	43	16,6	64
Durezza calcolata	°F	15 – 50°F	30,2	30	28	30,2	30
Fluoruri	mg/l	1,5	<0,1	<1	<1	<0,1	<1
IPA totali	µg/l	0,1	<L.R.	<L.R.	<L.R.	<L.R.	<L.R.
Cloro residuo	µg/l	0,01	<0,01	<0,01	0,15	<0,01	<0,01

Tabella 6.11: Qualità delle acque distribuite dall'acquedotto c., valori medi dei prelievi 14/15/16/17/18

Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **bassa** significatività

	U. di Misura	2015	2016	2017	2018	30/06/19
Prelievi ad uso acquedottistico	Mc/anno	700.923	710,56	784.90	770,87	367,71
Abitanti serviti dalla rete	%	100	100	100	100	100
Perdite di rete (stimate/misurate)	%	25	25	25	25	25
Consumo pro capite u. dom.	l/anno	2451	2456	2543	2533	1201
Qualità delle acque ad uso potabile (p. D.Lgs. 32/2001)	n. controllo	21	22	20	22	13
	n. super.	-	-	-	-	-

Tabella 6.12 : Tabella indicatori gestione acque primarie

Per il rinnovo dell' Autorizzazione captazione del pozzo Sant'Anna (concessione 013.005.001 scadente 31/05/2012) è già stata avviata la pratica presentata in data 09/05/2012 protocollo Provincia 37525. Il 07/03/2014, è stata inviata dal comune alla provincia di Savona, una ulteriore relazione idro-geologica integrativa. In data 31/03/2014 la ASL 2 Savonese ha espresso parere favorevole all'istanza di rinnovo. Il Comune è in attesa di ricevere l'autorizzazione per completamento della pratica.

6.9 DEPURAZIONE ACQUE REFLUE URBANE

La rete fognaria del territorio comunale è costituita da reti separate di smaltimento delle acque bianche e nere. Le acque nere di Noli confluiscono ad una stazione di pompaggio (denominata S15) e da qui vengono convogliate ad un collettore litoraneo e all'impianto di depurazione consortile sito nel comune di Savona (tramite successivi impianti di sollevamento, siti nei comuni limitrofi). Il recapito finale è in mare con collettore posizionato al largo del comune di Bergeggi ad una profondità di circa 100 metri e ad una distanza dalla costa di circa 1.500 metri. I reflui dalla frazione Tosse sono inviati al collettore consortile installato nel territorio comunale di Spotorno. La località Chiarimenti e alcune zone della frazione di Voze non sono servite dalla rete comunale; pertanto le singole utenze provvedono alla depurazione dei propri scarichi mediante fosse Imhoff private le cui autorizzazioni sono inserite all'interno del permesso a costruire. Il Comune non è proprietario di impianti di depurazione tipo Imhoff. L'impianto di depurazione consortile serve circa 120.000 residenti. In considerazione delle presenze fluttuanti e degli insediamenti produttivi allacciati, il numero degli Abitanti Equivalenti serviti dal depuratore varia da 160.000 nel periodo invernale a 210.000 nei mesi di luglio e agosto. I liquami sono sottoposti a diversi trattamenti, ripartiti su due linee: linea fanghi e linea acque. La linea acque si divide in: grigliatura meccanica, disabbatura e disoleatura, decantazione primaria, ossidazione e denitrificazione, decantazione secondaria, sterilizzazione e deodorizzazione. Il depuratore tratta acque reflue urbane per circa il 90% e acque reflue industriali per circa il 10%. L'autorità competente, cioè la Provincia di Savona, ha rilasciato al Consorzio l' Autorizzazione Integrata Ambientale n°5699 del 05/08/2010', integralmente sostituita da Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) del 16/06/2015 rilasciata per aumento capacità Impianto trattamento rifiuti liquidi. La rete comunale di Noli è collegata ad uno scarico a mare d'emergenza costituito da una condotta di 250 m di lunghezza posizionata ad una profondità di 30 metri. Lo scarico è dotato di impianto primario di grigliatura, trasmette regolari analisi delle acque reflue conformemente a quanto previsto dalle vigenti normative. Le acque bianche sono convogliate nei rii presenti nel territorio e nel mare. Le acque bianche non hanno mai presentato segni di contaminazione per presenza di scarichi abusivi. Come emerge dal registro valutazione aspetti/impatti, l'aspetto è di **media** significatività

FONTE Acquedotto Savona						
Unità di Misura		2015	2016	2017	2018	30/06/19
Abitanti serviti	%	100	100	100	100	100
1100 Manutenzione e adeguamento della rete fognaria	Km rete fognaria	45	45	45	45	45
	Km rete separata/km rete fognaria %	100	100	100	100	100
	Interventi manutenzione ordinaria n.	2	3	2	2	3
	Interventi adeguamento/sostituzioni n.	13	7	5	12	9
Impianti trattamento primario e secondario	n.	1	1	1	1	1
Abitanti allacciati	Ab./totale abitanti %	95	95	95	95	95
Abitanti allacciati	Ab./totale abitanti %	100	100	100	100	100
Abitanti imp. privato	n./totale abitanti non allacciati %	5	5	5	5	5
Scarichi non allacciati regolarizzati	n. scarichi/tot non allacciati %	100	100	100	100	100
Somma capacità impianti di depuraz.	AE di progetto/AE residenti %	281	281	281	281	281
Efficienza impianti-con potenza oltre 2000 AE	% riduzione BOD5	98,5	98,9	97,2	98,9	97,2
	% riduzione COD	95,6	95,7	96,7	95,7	98,4
	% riduzione Solidi Sospesi	98,5	98,1	98,9	98,9	99
Efficienza impianti-potenza oltre 10000 AE	% riduzione fosforo totale e azoto totale	-	-	-	-	-

Tabella 6.13: indicatori gestione acque reflue

6.25 LA QUALITÀ DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE

I requisiti di qualità delle acque di balneazione sono definiti dal DPR 470/82. La normativa vigente attribuisce alla Provincia la competenza per i controlli sulla qualità delle acque durante la “stagione di balneazione” (tra il 1° maggio e il 30 settembre); le analisi vengono effettuate dall’ARPAL - Dipartimento provinciale di Savona. I campionamenti sono svolti con una cadenza bisettimanale nel periodo primaverile e estivo.

Il Comune segnala con ordinanza contingibile e urgente il divieto di balneazione nei tratti di costa eventualmente inquinati, identificati con apposita cartellonistica, qualora dalle analisi se ne rilevasse l’occorrenza.

Nell’ambito del territorio comunale sono presenti 5 stazioni di rilevamento così localizzate: la Cave, Bagni Vittoria, Bagni Anita, Capo Noli, foce rio Chiarimenti.

Ad ogni campionamento vengono rilevati i coliformi totali e fecali, gli streptococchi fecali, oli minerali e tensioattivi, fenoli, ossigeno disciolto, Ph, colorazione e trasparenza .

Il Comune detiene la Bandiera Blu.

6.26 GESTIONE SPIAGGE PUBBLICHE

Per garantire la fruibilità delle spiagge il Comune effettua interventi di pulizia delle spiagge libere e manutenzione degli arenili mediante l’ausilio degli operai comunali; la manutenzione delle spiagge ha carattere particolarmente significativo all’inizio della stagione estiva.

Gli stabilimenti balneari presenti sul litorale sono circa 30, tutti allacciati regolarmente alla pubblica fognatura.

Le spiagge libere sono 8, sono dotate di docce e servizi igienici: i rifiuti prodotti sono gestiti come rsu. la ditta Sat effettua la pulizia giornaliera dei cestelli portarifiuti sistemati sulle spiagge ed arenili pubblici. la ditta, inoltre, esegue la pulizia manuale due volte la settimana degli arenili pubblici nel periodo 15/05 – 15/09.



Il Comune di Noli, previo parere favorevole dell’Arpal, effettua ripascimenti nelle spiagge.

7 OBIETTIVI E TARGET AMBIENTALI

In base a quanto è emerso da:

- significatività degli impatti ambientali delle attività/prodotti/servizi svolti;
- analisi dei requisiti di legge;
- esito delle verifiche ispettive interne;
- esito del Riesame dell'Amministrazione;

Si sono individuati gli aspetti ambientali sui quali è necessario impostare un programma ambientale per raggiungere obiettivi e traguardi di miglioramento continuo o mantenere la conformità normativa.

Per ogni aspetto si sono identificati i parametri quali/quantitativi che consentono di misurarne la prestazione ambientale nel tempo.

Il Sindaco e la Giunta stabiliscono gli obiettivi di miglioramento ambientale sulla base di quanto indicato da RGA, in funzione della Politica Ambientale, delle pressioni delle parti interessate esterne e delle tecnologie applicabili a costi sostenibili. Per ciascun obiettivo devono essere indicati i traguardi intermedi, il responsabile del raggiungimento dell'obiettivo, i parametri indicatori di prestazione le risorse necessarie e le scadenze previste.

Di seguito si riporta l'elenco dei vari obiettivi con l'elenco delle azioni che il Comune intende intraprendere per il raggiungimento degli stessi.

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori di prestazione	Tempi di realizz.	Funzione Resp.le	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse	
N. 1	ASSETTO IDROGEOLOGICO	Sistemazione idraulica Rio Luminella	n. eventi alluvionali verificatisi	2019	RGA	Prog triennale Opere pubb.	Finanziamento € 688.000,00 Ente (€ 310.000,00)	
Traguardi: mitigazione del rischio idrogeologico attraverso interventi di rinaturalizzazione								
Azioni da intraprendere			Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
				Note			Data	
Richiesta preventivi			Ott. 2009	C	Ottenuto parte del finanziamento			Dic. 2012
Progettazione e procedimento vincolo di esproprio			Febbraio 2011	C	Avviato il procedimento per applicare il vincolo di esproprio			Marzo 2013
Documenti certificativi			Dicembre 2013	C	Approvato progetto definitivo per richiesta finanziamento Regione Liguria del 110 G.C			14/07/2016
Concessione finanziamento Progetto			Dic. 2016	C	Programmazione approvata con del. G.R. 1362del			30/12/2016
Convocazione Conferenza Servizi			Agos.2017	C	Convocata conferenza servizi			11/08/2017
Progetto definitivo			Dic. 2017	C	Consegnato			Dic. 2017
Predisposizione p. esecutivo per bando di gara			mar.2018	C	Appaltato da SUAR			Marzo 2018
Avvio lavori			Giu. 2018	C	Consegnati lavori ATI AGS			05/04/18
Termine lavori			Nov. 2018	C	Terminati			Luglio 2019
Collaudo e rendicontazione			Dic. 2018	C	Rendicontati			Settem. 2019
Calcolo indicatore			Febb. 2019	C	Nessun nuovo evento da evento alluvionale			Ottobre 2019
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):								
CONCLUSO								
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC = non conforme								

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori di prestazione	Tempi di realizz.	Funzione Resp.le	Doc.di rifer.	Mezzi e risorse
N. 2	Carenze nella COMUNICAZIONE	Introdurre e chiarire al pubblico il valore aggiunto della Registrazione Emas	Numero di presenze	2021	RGA	POLITICA	Risorse interne
Traguardi: svolgere convegno/seminari							
Azioni da intraprendere		Scadenza		Registrazione stato di avanzamento(**)			
				Note			Data
Pianificazione seminario		Ottobre 2018	C	Pianificate varie azioni e argomentazioni			Dic. 2018
Organizzazione incontri col pubblico		Giugno 2019	C	Realizzati incontri sulle spiagge			2/10 agosto
Realizzazione seminario		Dicembre 2019					
Chiusura lavori		Dicembre 2019					
Stima partecipanti		Gennaio 2020					
Programmazione azioni future		Gennaio 2021					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC=non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori di prestazione	Tempi di realizz.	Funzione Resp.le	Doc.di riferimento	Mezzi e risorse
N. 3	Contenimento Produzione RIFIUTI	l'introduzione nel centro storico di maxi-compostiera fornita dalla Provincia	Aumento 2 % RD	2020	Uff. Ambiente	Politica	Provincia di Savona
Traguardi: attuare progetto pilota di compostaggio incrementando del 2% la RD							
Azioni da intraprendere		Scadenza		Registrazione stato di avanzamento(**)			
				Note			Data
Richiesta partecipazione a provincia		Giugno 2012	C	Ricevuto assenso			Giugno 2012
Assenso Provincia		Ottobre 2012	C	Dimensionata per 70 famiglie			Ottobre 2012
Fornitura compostiera		Febbraio 2013	C	Installata nel centro storico			Marzo 2013
Messa in funzione all'interno del Centro storico		Giugno 2013	RE	In attesa autorizz. Provincia			
Analisi incremento RD minimo 2%		marzo 2019					
Predisposizione di bando per mettere a disposizione l'utilizzo della compostiera		Dicembre 2019					
Rendicontazione risultati		Gennaio 2020					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori di prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 4	Sicurezza edifici scolastici	Migliorare le strutture scolastiche	% adeguatezza locali	2020	Uff. TEc.	Politica	Finanz. € 1.400.000,00 70% CE. 30% risorse interne
Traguardi: realizzazione palestra e ristrutturazione complesso scuola elementare							
Azioni da intraprendere		Scadenza		Registrazione stato di avanzamento(**)			

			Note	Data
Progetto preliminare e richiesta di finanziamento a comunità Europea	Agosto 2015	C	approvato con delibera n. 122	07/08/2015
Comunicazione finanziamento ottenuto	Sette. 2015	C	ottenuto	Sett. 2015
Progetto definitivo	Luglio2015	C	Da definire in sede di gara	08/2015
Bando per individuazione Ditta	Agosto 2015	C	Pubblicato	Agosto 2015
Individuazione Ditta e Avvio lavori	Novembre 2015	C	Ditta Crocco avviati lavori	Luglio 2016
Chiusura lavori	Giugno 2018	C	Conclusi scuola	Settem.2018
Chiusura lavori palestra	marzo 2019	C	Conclusi	Ott. 2018
Collaudo	Dicembre 2019	C	collaudati	Ott. 2019
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo: concluso				
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme				

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 5	Eccesso/controllo consumi	Efficientamento energetico	Kwh consumati	2020	RGA	Politica	Finanz. € 100.000,00
Traguardi: sostituzione valvole termostatiche e installazione riduttori flusso e sostituzione tutti i serramenti casa di riposo							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
			Note			Data	
Progetto preliminare e richiesta di finanziamento		Agosto 2015	C	ottenuto			Sett. 2015
Modificato progetto		Marzo 2016	C	In attesa autorizzazione R L. modifiche			Aprile 2016
Individuazione Ditta		Novembre 2017	C	Bertone Serramenti			
Avvio lavori		Dicemb. 2017	RE	In attesa autorizzazione sovrintend.			
Chiusura lavori		Febbraio 2019					
Presentazione SCIA		Aprile 2019					
Verifica % risparmi		Giugno 2020					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo:							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 6	Dissesto idrogeologico	Tutela del Territorio	n. opere realizzate	2018	RGA	Politica	Finanz. € 565.130,00
Traguardi: opere alluvionali in località Chiariventi, Grappino, Cà di Badino, rio Noli, rio Mazzeno, antica strada romana, frazione Tosse.)							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
			Note			Data	
Progetto preliminare e richiesta di finanziamento		Aprile 2015	C	ottenuto			Sett. 2015

Individuazione Ditta e Avvio lavori	Maggio 2015	C	Completati lavori	Sett. 2015
Certificato regolare esecuzione	Ottobre 2016	C	In attesa parere vincolante da parte Sovrintendenza per emissione accertamento paesaggistico da parte del Comune ed emissione CRE.	Luglio 2017
Verifica % risanata in attesa liquidazione	Dic. 2017	C	Chiusura totale	Dic. 2017
Rendicontazione	Marzo 2018	C	Rendicontato	Aprile 2018
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):				
CONCLUSO				
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme				

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 7	Contenimento/Produzione RIFIUTI	Attuazione dello studio di fattibilità	Variazione % RD	2019	U.A.	Politica	Risorse a carico di SAT
Traguardi: da 100 punti di raccolta a 23 punti di cui 7 interrati e 16 in superficie							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
				Note		Data	
A seguito studio di fattibilità realizzato dal comune, verrà redatto un progetto definitivo per l'ottenimento dell'autorizzazione ambientale della Sovrintendenza		Settembre 2016	C	Trasmesso alla Sovrintendenza per silenzio assenso scadente 60 gg.		29/06/17	
Rilascio autorizzazione		Novembre 2017	C	ottenuta		Gen. 2018	
Redazione progetto esecutivo da SAT		Novembre 2017	C	redatto		Gen. 2018	
Realizzazione isole		Maggio 2018	C	realizzate		Maggio 2018	
Avvio del servizio		giugno 2018	C	avviato		Giugno 2018	
Rendicontazione risultati		Gennaio 2019	C	Raggiungimento 82% RD		Giugno 2019	
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo: concluso)							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 8	Eccedere nei consumi	Ottimizzare lo stato degli impianti elettrici comunali	% risparmio	2020	U. Ambiente	Politica	€ 50.000,00
Traguardi: completamento lavori su impianti							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
				Note		Data	
Incarico per monitoraggio impianti		Dicembre 2014	C	Determina n. 1438		31/12/2014	
Relazione		Giugno 2015	C	Consegnate relazioni scuole, casa comunale,		Marzo 2016	
Completamento relazioni		Settembre 2016	RE				
Incarico lavori		Ottobre 2016	C	Incaricata ditta RC Energia da formalizzare			
Avvio lavori		Gennaio 2018	C				
Completamento lavori		Settembre 2019					
rendicontazione		gennaio 2020					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo: concluso)							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 9	sicurezza delle strutture scolastiche	Offrire scuole sicure alla Popolazione	n. edifici ristrutturati	2021	RGA	Politica	Finanziamento ministeriale 950.000,00 euro
Traguardi: realizzazione interventi a seguito studio strutturale effettuato presso gli Istituti scolastici							
Azioni da intraprendere			Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)			
				Note	Data		
Studio strutturale edifici scolastici			Marzo 2017	C	Realizzato studio sullo stato edifici	Marzo 2017	
Redazione progetto da sottoporre a richiesta di finanziamento da parte del Ministero			Dic. 2017		la Regione ha predisposto una tabella per il Ministero per la richiesta del finanziamento		
Comunicazione da parte del Ministero			Giugno 2018	C	concesso finanziamento con decreto	Dic. 2017	
Predisposizione progetto per rinforzo strutturale sulla scuola media A.Noli, di piazza Aldo Moro			Sett. 2018	C	Predisposto progetto definitivo		
Predisposizione progetto esecutivo			Ott. 2019	C	Esecutivo approvato	Giugno 2019	
Individuazione Ditta attraverso gara d'appalto			Luglio 2019	C	Det. Per indire gara n 458	25/07/2019	
Apertura buste			Ottobre 2019	C	Individuata Ditta	29/10/2019	
Consegna lavori			Genn. 2020				
Termine lavori			Sett. 2020				
Rendicontazione			Gen. 2021				
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 10	Possibili difficoltà nell'utilizzo delle strutture pubbliche	abbattimento barriere architettoniche	n. accessi	2020	RGA	Politica	Risorse interne 90.000,00 euro
Traguardi: rendere accessibili i servizi igienici al sottopasso pedonale con un ascensore							
Azioni da intraprendere			Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)			
				Note	Data		
Predisposizione progetto esecutivo			Gen. 2018	C	Progetto approvato n. 1027	05/04/2018	
autorizzazione paesaggistica sovrintendenza			Gen. 2018	C	concessa	17/01/2018	
Individuazione Ditta attraverso bando			Feb. 2018	C	Geotecna srl	03/2018	
Consegna lavori			Marzo 2018	C	avviati	07/04/2018	
Termine lavori			Sett. 2018	C	Terminati	01/2019	
Rendicontazione			Gen. 2019	C	Rendicontati	02/2019	
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo): concluso							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N.11	Tutela Patrimonio	Recupero luoghi culturali/ambientali dimenticati	n. mesi di lavoro	2021	U. Ambiente	Politica	€ 35.000,00 finanziamento
Traguardi: recupero Chiesetta romanica di San Michele							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
				Note		Data	
Relazione e studio per il recupero e la conservazione della Chiesa di San Michele		Gennaio 2018	C	Consegnato da Arch Moroni		01/2019	
Richiesta finanziamento Ministero		Maggio 2019	C	Inviata protocollo 5107		13/05/2019	
Rilievo archeologico		settembre 2019					
Analisi strutturale		Ottobre 2019					
Interventi di consolidamento strutturale		Gennaio 2019					
Individuazione Ditta per esecuzione lavori		Febbraio 2020					
Avvio lavori		Marzo 2020					
Chiusura lavori		Gennaio 2021					
rendicontazione		Aprile 2021					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 12	Contenimento CONSUMI	Migliorare l'efficienza energetica nelle strutture sociali	n. impianti a norma	2021	Uff. Tec.	Politica	Contributi dello stato € 69.000,00
Traguardi: lavori di miglioramento impianto elettrico asilo De ferrari							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
				Note		Data	
Predisposizione progetto esecutivo		gennaio 2019	C	predisposto		Gen. 2019	
Richiesta finanziamento		Maggio 2019	C	Ottenuto finanziamento		Giugno 2019	
Individuazione Ditta attraverso bando		Dic. 2019					
Consegna lavori		Marzo 2020					
Termine lavori		Gennaio 2021					
Rendicontazione		Marzo 2021					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo): concluso							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori prestazione	Tempi di realizz.	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
----	--------------------	-----------	------------------------	-------------------	-------	---------------	-----------------

N. 13	Dissesto ambientale	Migliorare la sicurezza delle strutture della costa marina	n. interventi effettuati	2021	RGA	Politica	Finanziamento ministeriale 1.059.300,00 euro
Traguardi: realizzazione interventi a seguito eventi pluviometrici/meteorologici copiosi verificatesi nell'ottobre 2018							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
			Note		Data		
Studio strutturale strutture danneggiate		Ottobre 2018	C	Realizzato studio sullo stato		Ottob. 2018	
Comunicazione da parte del Ministero		Dic. 2018	C	concesso finanziamento con decreto		Dic. 2018	
Rimozione detriti alluvionali		Novem. 2018	C	rimossi		Nov. 2018	
Stasatura scarichi a mare		Novem. 2018	C	Effettuata a cura di Ecoliguria		Nov. 2018	
Ripristino impianti elettrici passeggiata a mare		Novem. 2018	C	ripristinati		Dic. 2018	
Riparazione copertura edificio comunale		Dic. 2018	C	Affidato Ditta Genesio Costruzioni srl		Genn. 2019	
Ripristino moli Caponoli		Genn. 2019	C	Affidati a Ditta Barbera srl		Febb. 2019	
Ripristino moli in zona Scoglio Gaverri		Genn. 2019	C	Affidati Ditta Icosi spa		Febbr. 2019	
Ripristino molo Loc. Vescovado		Genn. 2019	C	Affidati Ditta Edilvetta srl		Febb. 2019	
Ripristino pennello zona Serra		Nov. 2018	C	Affidati Ditta Bellissimo Giuseppe		Feb. 2019	
Termine lavori		Sett. 2020					
Rendicontazione		Gen. 2021					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

ID	Rischio ambientale	OBIETTIVO	Indicatori	Tempi	Resp.	Doc. riferim.	Mezzi e risorse
N. 14	Dissesto IDROGEOLOGICO	Mitigare il rischio idrogeologico ed idraulico	Mq territorio messo in sicurezza	2022	RGA	Politica	Finanziamento ministeriale 2963533,59 euro
Traguardi: lavori nella zona sud del centro abitato di Noli mediante la ricomposizione ambientale dell'ex-cava in località Mazeno e la Regimazione idraulica del Rio Mazzeno							
Azioni da intraprendere		Scadenza	Registrazione stato di avanzamento(**)				
			Note		Data		
Predisporre Studio di fattibilità		Luglio 2019	C	Approvato studio protocollo 9341 con del 74		26/08/19	
Predisporre schede candidatura al finanziamento per la Regione Liguria		Agosto 2019	C	Approvate delibera n. 74 del		26/08/19	
Comunicazione concessione finanziamento da Regione Liguria		2020					
Predisposizione progetto		2020					
Predisposizione bando di gara e individuazione ditta		2020					
Consegna lavori		2021					
Costruzione adeguata tombinatura per un tratto del Rio Mazzeno		2021					
Demolizione/delocalizzazione magazzino comunale		2021					
Riempimento della zona con costruzione di pista di accesso, rimodellamento pareti rocciose e rinaturalizzazione		2022					
Messa in opera di reti di contenimento		2022					
Rimodellamento falesia indestra idrografica e rinaturalizzazione		2022					
Termine lavori		Sett. 2022					
Rendicontazione		Dic. 2022					
Controllo Stato di avanzamento(**) (da svolgersi semestralmente a cura di Responsabile dell'obiettivo):							
(**) C= conforme; RI = ritardo interno; RE = ritardo dovuto a terzi; IP = in via di predisposizione; NC= non conforme							

8 GLOSSARIO

Leadership	Organismo preposto (Alta direzione) ad operare con un pieno coinvolgimento nell'attuazione di un efficace SGS, in grado di dare chiara delega per lo svolgimento delle attività concernenti la sua efficacia a persone con ruolo di leadership
Ambiente	Contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.
Aspetto ambientale	Elemento di un'attività, prodotto o servizio di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente. Nota: Un aspetto ambientale significativo è un aspetto ambientale che ha un impatto ambientale significativo.
Audit del sistema di gestione ambientale	Processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale di una organizzazione è conforme ai criteri definiti dall'organizzazione stessa per l'audit del sistema di gestione ambientale e per comunicare i risultati di questo processo alla Direzione.
Auditor ambientale	Persona qualificata per condurre audit ambientali.
Comunicazione	Azione di trasmissione/diffusione di informazioni in modo sistematico ed attendibile al fine di stabilire, per le persone che operano sotto il controllo dell'Organizzazione, o interagiscono con la Stessa, un meccanismo utile a fornire suggerimenti o per migliorare il SGA;
Criteri dell'Audit	Insieme di politiche, procedure o requisiti Nota: i criteri dell'audit sono utilizzati come riferimento rispetto a cui si confrontano le evidenze dell'audit
Dichiarazione Ambientale	Strumento di comunicazione e dialogo con i soggetti interessati in materia di prestazioni ambientali emesso dall'Organizzazione
EMAS	Strumento volontario creato dalla Comunità Europea al quale possono aderire volontariamente le organizzazioni (aziende, enti pubblici, ecc.) per valutare e migliorare le proprie prestazioni ambientali e fornire al pubblico e ad altri soggetti interessati informazioni sulla propria gestione ambientale.
Evidenze dell'Audit	Registrazioni, dichiarazioni di fatti o altre informazioni, che sono pertinenti ai criteri dell'audit e verificabili Nota: Le evidenze dell'audit possono essere qualitative o quantitative
Gruppo di Lavoro	Uno o più auditor, che eseguono un audit supportati, se richiesto, da esperti tecnici Nota 1: Un auditor del gruppo di audit è nominato responsabile del gruppo Nota 2: Il gruppo di audit può comprendere auditor in addestramento
Impatto ambientale	Qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un'organizzazione.
Indicatori di prestazione	Indicatori/indice che consentono di verificare e misurare la prestazione ambientale nel tempo fornendo una misura del raggiungimento dell'obiettivo correlato
Miglioramento continuo	Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la politica ambientale dell'organizzazione
Norme di Riferimento	Uni En Iso 14001: 2015-Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS (UE), 1505/2017 della Commissione che modifica gli allegati I, II e III del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS (UE), 2018/2026 della Commissione che modifica l'allegato IV del Reg. (CE) 1221/2009 EMAS

<i>Obiettivo ambientale</i>	<i>Il fine ultimo ambientale complessivo, derivato dalla politica ambientale, che un'organizzazione decide di perseguire e che è quantificato ove possibile.</i>
<i>Organismi Competenti</i>	<i>Gli organismi nazionali, regionali, o locali designati dagli Stati membri a norma dell'Art.5 del Reg CE n. 1221/09, per svolgere i compiti indicati nel suddetto regolamento.</i>
<i>Organizzazione</i>	<i>Gruppo, società, azienda, impresa, ente o istituzione, ovvero loro parti o combinazioni, associata o meno, pubblica o privata, che abbia una propria struttura funzionale e amministrativa</i>
<i>Parte interessata</i>	<i>Individuo o gruppo coinvolto o influenzato dalla prestazione ambientale di una organizzazione.</i>
<i>Prestazione ambientale</i>	<i>Risultati misurabili del sistema di gestione ambientale, conseguenti al controllo esercitato dal l'organizzazione sui propri aspetti ambientali, sulla base della sua politica ambientale, dei suoi obiettivi e dei suoi traguardi.</i>
<i>Politica ambientale</i>	<i>Obiettivi e principi generali di azione di un'Organizzazione rispetto all'Ambiente, ivi compresa la conformità a tutte le pertinenti prescrizioni di settore con l'impegno al miglioramento continuo</i>
<i>Prevenzione dell'inquinamento</i>	<i>Uso di processi (procedimenti), prassi, materiali o prodotti per evitare, ridurre o tenere sotto controllo l'inquinamento, compresi il riciclaggio, il trattamento, i cambiamenti di processo, i sistemi di controllo, l'utilizzazione efficiente delle risorse e la sostituzione di materiali. Nota: I benefici potenziali della prevenzione dell'inquinamento comprendono la riduzione dagli impatti ambientali negativi, l'incremento dell'efficienza e la riduzione dei costi</i>
<i>Procedura</i>	<i>Modo specificato per svolgere un'attività o un processo</i>
<i>Protezione dell'Ambiente</i>	<i>Impegno in iniziative proattive, per tutelare l'Ambiente dai danni e dal degrado (prevenzione dall'inquinamento, uso sostenibile delle risorse, monitoraggio del cambiamento climatico, protezione delle biodiversità e degli ecosistemi);</i>
<i>Registrazione</i>	<i>Documento che riporta i risultati conseguiti o che fornisce l'evidenza delle attività eseguite</i>
<i>Riesame della direzione</i>	<i>Riesame dell'alta direzione del sistema di gestione ambientale documentato e svolto a intervalli determinati.</i>
<i>Responsabile/i del sistema di Gestione Ambientale (RGA)</i>	<i>Figura preposta al coordinamento del SGA per : - assicurare che i requisiti del SGA siano stabiliti, applicati e mantenuti in conformità al Regolamento EMAS; - riferire all'alta direzione dell'organizzazione (Giunta) sulle prestazioni del SGA, al fine del riesame e del miglioramento.</i>
<i>Rischio</i>	<i>scostamento dal risultato atteso (positivo o negativo), dovuto a carenza di informazioni relative alla conoscenza di un evento, delle sue conseguenze o della loro probabilità</i>
<i>Risultanze dell'Audit</i>	<i>Risultati della valutazione delle evidenze dell'audit raccolte rispetto ai criteri di audit Nota: Le risultanze dell'audit possono indicare conformità o non conformità rispetto ai criteri dell'audit o segnalare opportunità di miglioramento</i>
<i>Sito</i>	<i>Realtà operativa circoscritta sotto il controllo gestionale di un'organizzazione, che comprende attività prodotti e servizi.</i>
<i>Sistema di Accredитamento</i>	<i>Sistema per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali, gestito da un'istituzione o organizzazione imparziale designata o creata dallo Stato membro (organismo di accreditamento), dotata di competenze risorse sufficienti e con procedure adeguate per svolgere le funzioni assegnate dal presente regolamento a tale sistema</i>

<i>Sistema di gestione ambientale</i>	<i>La parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi, le risorse per elaborare, mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica ambientale</i>
<i>Soggetto Interessato</i>	<i>Individuo o gruppo, comprese le autorità, interessato alle prestazioni ambientali di un'Organizzazione</i>
<i>Traguardo ambientale</i>	<i>Dettagliata richiesta di prestazione, possibilmente quantificata, riferita a una parte o all'insieme di una organizzazione, derivante dagli obiettivi ambientali e che bisogna fissare e realizzare per raggiungere questi obiettivi.</i>
<i>Verificatore ambientale</i>	<i>Qualsiasi persona o organizzazione indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto l'accreditamento secondo le condizioni e le procedure di cui all'Art.4 del Reg. CE n. 1221/09</i>

DICHIARAZIONE DI VALIDITA' DEL VERIFICATORE AMBIENTALE

La presente Dichiarazione ha validità triennale (2018 – 2021).

Gli aggiornamenti annuali riporteranno inoltre eventuali modifiche dell'assetto organizzativo, impiantistico e/o gestionali rilevanti ed eventuali variazioni della significatività degli aspetti ambientali diretti ed indiretti, riscontrate nel corso delle valutazioni effettuate periodicamente. Sono oggetto di convalida anche gli aggiornamenti annuali.

Per eventuali informazioni o riferimenti, contattare : Geometra Massiliano Cinoglossa

e-mail: lavori.pubblici@comune.noli.sv.it

Convalidata da: CERTIQUALITY S.r.l. Via G. Giardino 4 20123 Milano

Numero di Accredimento di Certiquality come Verificatore Ambientale presso l'Organismo Competente: IT-V-0001